TRIESTE, Mercoledì 22 Maggio 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova serie N. 6357
Anno XVIII dell' E. F. - V dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

BIBLIOTECA CIVICA

Gli alleati in rotta su ogni fronte

Fuga dei contingenti inglesi e vana resistenza dei franco-belgi - Arras, Amiens ed Abbeville cadute

I tedeschi sulla Manica dopo lo sfacelo della 9ª Armata

I comunicati germanici

BERLINO, 21

Dal Gran Quartiere Generale del Führer. Il Comando Supremo Tedesco annuncia:

«La più grande operazione offensiva di tutti i tempi, ad ovest produce ora, dopo una serie di grandi successi tattici separati, le prime ripercussioni.

La 9.a Armata francese, il cui compito era di stabilire la comunicazione tra i forti distaccamenti nemici nel Belgio e le linee Maginot a sud di Sedan, è stata distrutta e si trova in pieno disfacimento. Lo Stato Maggiore ed il Generale Giraud, già comandante in capo della 7.a Armata francese che aveva assunto il comando della 9.a armata, sono stati fatti prigionieri. Le divisioni tedesche entrano nella breccia aperta di questa offensiva.

Lethen occupata

Reggimenti di carri di assalto e truppe motorizzate che hanno occupato Arras, Amiens e Abbeville, spingono in tal modo tutte le Armate francesi, inglesi e belghe che si trovano ancora al nord della Somme verso la costa della Manica.

Nel Belgio le nostre truppe attaccano il nemico che si è opposto ai nostri distaccamenti all'est di Gand ed al sud della Schelda. I tentativi del nemico di sfondare nella regione di Valenciennes verso il sud sono falliti.

Come è stato annunziato in un bollettino speciale, le truppe tedesche hanno occupato sull'ala sud, Laon ed hanno avanzato attraverso Chemin des Dames fino al canale dall'Aisne all'Oise. Le nostre truppe respingendo contrattacchi francesi hanno distrutto in questo settore numerosi carri d'assalto.

La città di Lethen, dove alcuni distaccamenti nemici hanno tentato una ultima resistenza, è stata occupata. L'aviazione ha partecipato efficacemente a questa vittoria dell'esercito tedesco. Dominando nell'aria, distruggendo i passaggi sui fiumi e le stazioni ferroviarie, attaccando le colonne in marcia, ha accelerato il disfacimento della 9.a Armata francese ed ha schiantato sul nascere i tentativi fatti dal nemico di minacciare sui fianchi i nostri punti di sfondamento.

Durante voli di ricognizione sulla costa francese, i nostri velivoli hanno duramente danneggiato un cacciatorpediniere francese, la nave cisterna della marina «Niger» di 5422 tonnellate, la nave da carico «Paon» e due altre navi da carico.

Perdite inflitte

Durante la notte dal 20 al 21 maggio, sei navi trasporto, navi cisterna, per un totale di 15.000 tonnellate sono state affondate tra Dover e Calais, mentre quattro altre navi per un tonnellaggio di circa 13.000 tonnellate, sono state gravemente danneggiate.

Le perdite totali del nemico si sono elevate ieri a 47 velivoli. 15 velivoli tedeschi sono mancanti».

Il Comando Supremo delle Forze Armate del Reich annunzia:

«Presso Narvik squadriglie da combattimento dell'arma aerea sono efficacemente intervenute nelle operazioni ed hanno alleggerito la pressione nemica sulle nostre truppe. L'azione contro i reparti della flotta britannica operanti davanti a Narvik ha avuto larghissimo successo. Una nave da battaglia, appartenente presumibilmente alla classe «Resolution» è stata colpita da due bombe di massimo calibro all'altezza della torretta di prua; un'altra bomba ha colpito un incrociatore pesante vicino alla ciminiera anteriore. Forti esplosioni e violenti incendi sono seguiti a bordo delle due navi. E' da ritenere che almeno l'incrociatore pesante debba considerarsi perduto. Altre due navi da guerra e tre navi mercantili sono state gravemente colpite e danneggiate».

Da fonte competente si apprende che anche l'ultimo forte di Namur che opponeva ancora resistenza, è stato ora espugnato dalle truppe tedesche.

Attacco notturno su Rotterdam
Un incrociatore di 9 mila tonn. affondato in Norvegia

LONDRA, 21

Il Ministero dell'Aria annuncia: *«Nella giornata di ieri la Royal Air Force ha bombardato le linee di comunicazione e i concentramenti di truppe nemiche nelle immediate retrovie del fronte in Francia e nel Belgio. Gli attacchi aerei sono stati ripetuti nel corso della notte. Una incursione notturna è stata effettuata su Rotterdam, durante la quale sono stati bombardati e incendiati depositi di carburante.»*

L'Ammiragliato comunica:

«Il posamine britannico «Princess Victoria» è stato affondato in seguito ad urto contro una mina nemica. Il comandante, due ufficiali e 31 uomini sono mancanti e si teme che siano periti.

Al largo delle coste norvegesi è colato a picco, in seguito ad urto contro una roccia, l'incrociatore «Effingham» di 9570 tonnellate. L'equipaggio, composto di circa 750 uomini, si è salvato.»

Importanti dichiarazioni del Maresciallo Göring

BERLINO, 21

Di passaggio dalla capitale il Maresciallo Göring ha ricevuto i rappresentanti della stampa tedesca coi quali si è lungamente intrattenuto su varie importanti questioni di attualità. Il Maresciallo ha parlato anzitutto dei paracadutisti. «Si tratta — ha detto — di una truppa creata dal Führer in tempo di pace e che è parte integrante delle Forze Armate. E' una infamia asserire che i paracadutisti indossino abiti borghesi. Essi hanno l'uniforme che tutti ebbero modo di vedere prima ancora dello scoppio delle ostilità e precisamente in occasione di riviste militari».

Göring ha dichiarato che ad ogni violazione del diritto di guerra da parte degli alleati la Germania risponderà con inesorabili rappresaglie. Accennando quindi alla fanteria aerea, ricordando tra l'altra che l'impiego di quest'arma dietro le linee nemiche facilitò grandemente la conquista dell'Olanda, il Maresciallo Göring ha sottolineato la netta schiacciante superiorità dell'arma aerea germanica e ha esaltato quindi l'eroismo dell'esercito che dappertutto ha saputo travolgere la resistenza del nemico e raggiungere gli obiettivi più difficili.

«All'applicazione dei principii che sono stati affermati dalla Rivoluzione nazista — ha concluso Göring — si devono le clamorose vittorie che le Forze Armate del Reich hanno riportato e vanno riportando in terra, nel cielo e sul mare».

Comunicazioni telefoniche interrotte tra l'Inghilterra ed il Continente

PARIGI, 21

Tutte le comunicazioni telefoniche con l'Inghilterra sono interrotte, nè si può prevedere quando esse potranno essere riattivate.

Berlino intravede il principio della fine

BERLINO, 21

Nei più autorevoli ambienti della capitale del Reich prevale questa sera l'impressione che il successo conseguito dalle armate germaniche raggiungendo la costa della Manica all'altezza dell'estuario della Somme, abbia molte probabilità di segnare «il principio della fine». Nei circoli militari che seguono di ora in ora la situazione è spiegato che «la situazione è estremamente pericolosa per gli alleati. E valga il vero. Si può dire che attualmente il comando alleato non dispone di alcun esercito di manovra vero e proprio tra le forze tedesche che avanzano da Arras e Parigi».

Quanto alla situazione nella Francia nord-occidentale, la situazione è così prospettata negli stessi circoli militari tedeschi: «La massa di manovra francese, una gran parte del corpo di spedizione britannico e i resti dell'esercito belga, complessivamente un milione di uomini circa, sono ormai circondati da un cerchio di acciaio e di fuoco che non potranno in alcuna circostanza spezzare».

Le stesse fonti aggiungono che la colonna giunta ad Abbeville ha potenza sufficiente per resistere a qualsiasi tentativo alleato di spezzarla. In secondo luogo, l'intero esercito di manovra francese è stato messo in una situazione «senza speranze» e tale da obbligare il Generalissimo Weygand a crearne un altro totalmente nuovo in tempo utile e di forza sufficiente per poter essere opposto alle armate tedesche avanzanti dal nord della capitale francese. Tale compito è giudicato negli ambienti militari autorizzati del Reich «estremamente difficile» perchè, ad esempio, la linea Miginot, per la sua stessa struttura, non potrà fornire alcun mezzo di fuoco, mentre è necessità vitale per i francesi di radunare un'armata saldamente organizzata e munita di una potente massa di fuoco per poter avere probabilità di resistere all'irruenza dell'attacco tedesco. *(United Press).*

Valorosi premiati da Hitler

BERLINO, 21

Il Führer, Comandante supremo delle forze armate tedesche, in seguito ad una proposta del Maresciallo Göring, ha conferito la croce di cavaliere della Croce di Ferro al comandante Vetter, al sottotenente Kuntze e all'aiutante Arphe. I due ufficiali sono membri di una squadriglia da combattimento che ha causato importanti perdite alla flotta inglese nel Mare del Nord e nelle acque norvegesi. Lo aiutante Arphe è membro di un reggimento di paracadutisti, che ha molto contribuito alla rapida avanzata delle truppe tedesche

Manovre interventiste stigmatizzate negli S. U.

WASHINGTON, 21

Sono state intensificate le conferenze ministeriali con gli industriali e i periti allo scopo di preparare la realizzazione dei piani di riarmo per i quali il Congresso è stato chiamato a concedere i fondi necessari. Nelle due Camere si accentuano le critiche sugli scarsi risultati ottenuti dopo l'impiego degli enormi stanziamenti già esauriti, come anche si rilevano le deficenze. Malgrado le critiche e i rilievi, si ritiene che le richieste di Roosevelt saranno votate dalle due Camere prima che esse prendano le vacanze.

L'ex candidato repubblicano Lamdon e altri capi del partito repubblicano sono contrari a un Gabinetto di coalizione, cosicchè tale proposta sembra destinata a cadere. Alcuni giornali insistono sulla necessità di un mutamento dei Ministri della Marina e della Guerra e c'è chi designa il Sindaco di New York, Fiorello La Guardia, come Ministro della Guerra e il colonnello Knod quale Ministro della Marina.

Il sen. Taft, uno dei principali candidati repubblicani alla Presidenza, parlando a San Luigi del Texas, ha insistito sulla necessità che gli Stati Uniti difendano la loro neutralità contro le manovre degli interventisti.

Come è stato sferrato il poderoso colpo di maglio

BERLINO, 21

Sulle operazioni militari in corso nel nord della Francia, il *D. N. B.* riceve dal fronte il seguente rapporto:

«Con la decisa avanzata germanica fino al canale della Manica, l'accerchiamento degli eserciti nemici combattenti nella Francia settentrionale e nel Belgio è terminato. Esso è stato compiuto a sud da gruppi corazzati composti di forze considerevoli, che da Amiens si sono spinti in avanti fino ad Abbeville.

All'este le truppe germaniche che inseguono il nemico in fuga a nord e a ovest dall'arma aerea che attacca le forze britanniche che tentano di raggiungere i porti della Manica per tornare in Inghilterra. L'avanzata fino ad Abbeville non è stata eseguita da semplici avanguardie, ma da grandi unità e su un fronte molto vasto. Alle unità corazzate seguivano le formazioni motorizzate e la fanteria in modo che, per esempio, ad Amiens dopo aver sfondato le linee nemiche verso ovest si è riusciti a prendere una testa di ponte sulla Somme.

L'accerchiamento degli eserciti franco-anglo-belgi effettuato dal sud, non è stato dunque compiuto da forze modeste, ma con una forte pressione effettuata alle spalle delle stesse linee nemiche. In alcuni punti, all'est, i belgi si difendono con tenacia ed anche i francesi tentano di salvare il salvabile; ma l'esercito germanico travolge ogni resistenza. Gli inglesi continuano nella loro fuga disperata verso i porti addossando — come sempre — tutto il peso del combattimento sui loro alleati.

La popolazione fiamminga è esasperata per le distruzioni operate dai fuggiaschi britannici i quali avevano dichiarato di entrare nel paese come amici e protettori. Infatti, nella loro ritirata, essi hanno seminato la rovina sulla strada percorsa. A Brusselle e ad Anversa grandi magazzini colmi di merci sono stati incendiati. Molte volte i soldati inglesi hanno fatto saltare i ponti senza preavvertire gli abitanti delle case circostanti, alcune delle quali sono crollate travolgendo sotto le macerie centinaia di abitanti in maggioranza vecchi, donne e bambini.

Si è inoltre potuto stabilire che le truppe nemiche hanno fatto ripetutamente uso di pallottole dum-dum. Che non si tratti di casi isolati è dimostrato dal fatto che si è trovata una cassetta in un magazzino militare francese contenente migliaia di dette pallottole.

Nella battaglia che' si svolge nella sacca di Valenciennes, che è già stata paragonata alla battaglia di Kutno della campagna polacca, le forze francesi, che vanno verso la loro completa distruzione, sono già state sbaragliate e tagliate in due parti. Una di esse si difende dagli attacchi delle forze aeree germaniche al nord e l'altra a sud di Valenciennes. Come nella campagna polacca, le truppe germaniche, con rapidissima manovra, hanno formato nella grande sacca che racchiude una gran parte dell'esercito belga e di quello francese, numerosi anelli di congiunzione.

Precisamente in uno di questi anelli è caduto prigioniero il comandante della 9.a Armata francese con il suo Stato Maggiore. Si tratta, come è noto, del Generale Giraud, sulla cui abilità tutta la Francia faceva grande assegnamento in questi gravi momenti, poichè passa per uno dei più abili Generali francesi. Come i francesi — conclude il *D. N. B.* — anche gli inglesi ne saranno colpiti, poichè essi, i giorni scorsi, celebravano, nei loro giornali, le superiori qualità di Giraud come capo delle Armate francesi nel nord della Francia e affermavano che, in lui, si poteva avere la più completa fiducia.

Palese superiorità di uomini e di mezzi

BERLINO, 21

Negli ambienti competenti è annunciato questa sera che l'aviazione germanica ha conquistato il completo dominio del cielo sul campo di battaglia nord-occidentale e che i carri armati tedeschi nelle ultime 48 ore hanno definitivamente collaudato la loro superiorità nei confronti di quelli francesi. Negli ambienti autorizzati germanici si aggiunge poi che l'aviazione tedesca non permetterà alcun tentativo di reimbarco delle forze chiuse nel l'«annello d'acciaio» per trasferirle in Inghilterra.

«I nostri apparecchi da bombardamento in picchiata, è stato dichiarato, non permetteranno che l'operazione sia una semplice passeggiata». Quanto alla superiorità dei carri tedeschi è stato precisato che essa ha permesso la fenomenale corsa ai porti della Manica delle colonne corazzate tedesche. La stessa superiorità, si aggiunge, permetterà ad esse di avanzare rapidamente a sud di Amiens e di Rethel, quando verrà il momento opportuno per impedire la formazione della nuova massa di manovra francese. *(United Press)*

Mosca non aderisce alle richieste britanniche concernenti il blocco

BERLINO, 22

In relazione alle conversazioni in corso tra la Russia e l'Inghilterra circa i rapporti economici tra le due Nazioni, il *D.N.B.* informa che a Mosca è stata pubblicata una dichiarazione ufficiale che precisa l'atteggiamento del Governo russo. Risulta da tale dichiarazione che il Governo sovietico è deciso ad adempiere gli impegni economici assunti verso la Germania, non aderendo alle richieste britanniche circa una limitazione delle relazioni economiche tra la Russia e la Germania. *(Stefani).*

Esortazioni al Governo di Tokio per una revisione della sua politica

TOKIO, 21

Nei circoli governativi di Tokio si seguono con vivissima attenzione le manifestazioni di carattere ostile verso il Giappone che si sono verificate ultimamente nel Perù. Il Governo di Tokio non può che considerare molto seriamente gli sviluppi della situazione. Si osserva che la legge con la quale si proibisce l'immigrazione nipponica nel Perù è seguita immediatamente allo scoppio di tumulti nel corso dei quali un giapponese è rimasto ucciso, una dozzina feriti e oltre 500 sono rimasti senza tetto.

Commentando il colloquio svoltosi ieri fra il Ministro degli Esteri Arita e il Ministro olandese a Tokio, il *Kokumin* precisa che la conversazione si è svolta sullo «statu quo» economico nelle Indie olandesi. Il Giappone si preoccupa infatti di ricevere regolarmente il suo contingente di materie prime dall'Insulindia in vista di un possibile aumento delle esportazioni dall'Insulindia in Francia e in Granbretagna. Il giornale afferma che, malgrado le spiegazioni ufficiali in contrario, il trasferimento della Sovrana e del Governo olandese in Inghilterra modifica lo «statu quo» politico nelle Indie olandesi. Il giornale conclude invocando una revisione della politica di non intervento del Giappone, almeno per quanto concerne l'Insulindia che interessa direttamente il Giappone.

"LA PATRIA E' IN PERICOLO,,

Disperato appello di Reynaud al Paese

PARIGI, 21

Vi era la più ansiosa attesa per la riunione di oggi del Senato e per le dichiarazioni che avrebbe fatto il Presidente del Consiglio sugli ultimi drammatici avvenimenti. Una folla silenziosa si era raccolta dinanzi al Palazzo del Lussemburgo. Le tribune erano gremite. Paul Reynaud dopo aver dichiarato che la Francia è in pericolo e che dirà la verità al Senato e al Paese, ha soggiunto:

"Errori incredibili,,

«Il territorio del Belgio, del Lussemburgo e dell'Olanda è stato violato dal nemico, il quale ha scatenato poi un attacco formidabile sulla cerniera dell'Esercito francese a Sedan, al punto di congiunzione tra la linea Maginot propriamente detta e il suo prolungamento. Le Divisioni francesi erano poco numerose, poichè la maggior parte di esse erano state mandate nel Belgio. La Divisione di Korap difendeva la linea. L'infiltrazione sulla Mosa è stata facile per le truppe manovriere tedesche. Per errori incredibili, che saranno puniti, i ponti sulla Mosa non sono saltati».

Il Presidente ha parlato quindi della disorganizzazione dell'Armata Korap. Quando ha accennato al nome del Maresciallo Pétain da molte parti si è gridato: «Finalmente!» ed i senatori, in piedi, hanno applaudito lungamente.

«Attraverso la breccia — ha proseguito Reynaud — le Divisioni motorizzate nemiche sono passate e da 48 ore l'avanzata germanica prosegue. Stamane Arras e Amiens sono state occupate. La nostra concezione classica sulla condotta della guerra si trova di fronte ad una concezione nuova, basata su incursioni motorizzate in profondità e paracadutisti. Il primo sforzo da opporre è di carattere intellettuale: bisogna prendere delle decisioni».

«Ogni uomo, ha soggiunto, ogni donna deve comprendere la grandezza dell'ora che viviamo. Due uomini che avrebbero il diritto di riposare sugli allori si sono venuti a mettere al servizio del Paese: Weygand e Pétain. Il primo, il discepolo di Foch, che fermò l'Esercito tedesco nel 1918, si trova oggi sul campo di battaglia. Tra Pétain, Weygand e me esiste una comunione totale. Non vi saranno più procedure dilatorie per i traditori, i sabotatori ed i vigliacchi. Gli interessi particolari non hanno più ragione di esistere. Eleviamoci alla altezza delle fortune della Patria.

Vi ho detto la verità, perchè essa solo può salvarci dandoci la forza di agire. Abbiamo fiducia nel nostro grande capo e nei nostri alleati. I nostri aviatori si coprono di gloria.

Sgomento nel pubblico

Due grandi popoli, due grandi Imperi, termina il Presidente del Consiglio, non possono essere battuti, non possono perire. Se mi si dicesse che, per salvare la Francia è necessario un miracolo, direi che credo al miracolo, poichè credo nella Francia».

Una grande dimostrazione patriottica ha salutato le parole del Presidente del Consiglio. Dopo il discorso di Reynaud, ha preso la parola il Presidente del Senato, il quale ha tributato un omaggio di ammirazione e di riconoscenza all'eroismo degli alleati. «Nella persona dei nostri due grandi capi, egli ha terminato, lo spirito della Marna e di Verdun aleggia nuovamente su noi». Il Senato ha poi rinviato i suoi lavori sine die.

Il grave discorso di Reynaud provoca fra l'opinione pubblica un senso di profonda impressione, dando per la prima volta la sensazione della serietà estrema della situazione. Gli accenni ai gravi errori commessi, la minaccia di immediate sanzioni per eventuali future manchevolezze, l'annuncio che l'avanzata tedesca continua, lasciano molto perplessa l'opinione pubblica che finora aveva ostentato calma e sicurezza. L'accenno fatto dal Presidente del Consiglio ad errori incredibili commessi dal Comando supremo viene poi generalmente considerato come una pubblica condanna dell'ex Generalissimo Gamelin, mentre le punizioni annunciate per i colpevoli provocano molto disorientamento sulla direzione in cui si dovrà colpire. Il Presidente del Consiglio ha infine annunciato che bisogna ora prendere delle decisioni, e tutti si chiedono se queste decisioni significheranno un nuovo raggruppamento degli Eserciti che muti radicalmente l'attuale fronte di battaglia.

Il Ministro della Difesa nazionale ha diramato un appello per il reclutamento delle donne francesi in ispecie nelle formazioni ausiliarie militari nell'interno del Paese e anche nella zona di guerra nei servizi di Stato Maggiore, nei corpi d'esercito di artiglieria genio, intendenza e sanità. Potranno arruolarsi le donne dai 21 ai 55 anni.

Monito agli allarmisti

Le autorità hanno diramato oggi un ordine di servizio a tutti i funzionari e impiegati delle amministrazioni statali in cui si avverte che tutti gli appartenenti ai servizi che fossero sorpresi a riportare e diffondere false notizie, voci allarmistiche o propositi pessimistici sulla situazione saranno immediatamente licenziati, qualunque sia il loro grado e la loro categoria. L'ordine di servizio aggiunge che nelle contingenze attuali, i funzionari più che tutti debbono dare l'esempio della serietà, del sangue freddo e della coscienza, poichè lo Stato non può neppure ammettere che la sua amministrazione sia affidata a degli isterici, a degli imbecilli o a degli intriganti».

Il Governo annuncia che in ragione delle circostanze attuali la tessera per lo zucchero entrerà in vigore dal 1.o giugno prossimo. Il razionamento concede ad ogni persona 750 grammi di zucchero al mese. L'entrata in vigore della tessera del pane sempre a causa delle circostanze è stata rinviata.

Stamane è giunto a Parigi il signor Charles Roux ex Ambasciatore di Francia presso la Santa Sede il quale ha immediatamente assunto le sue nuove funzioni di segretario generale al Quai d'Orsay. Il Ministro degli Esteri Daladier ha ricevuto nel pomeriggio gli Ambasciatori degli Stati Uniti, di Granbretagna e di Turchia.

MIRKO GIOBBE

Incursione aerea nella regione parigina

PARIGI, 21

Oggi dalle 18.15 alle 18.45 l'allarme è stato dato nella regione parigina. Numerosi aerei da caccia si sono levati immediatamente. Si sono avute intense azioni dell'artiglieria antiaerea ma non si segnala alcun incidente. Un altro allarme è stato dato nella Normandia ed è durato dalle 17.30 alle 18.32.

Il bollettino in contrasto con l'annuncio di Reynaud

PARIGI, 21

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Malgrado i numerosi scontri, la notte non ha portato mutamenti importanti alla situazione che fra la Somme e la regione di Cambrai rimane confusa. Attacchi nemici sono stati respinti su diversi altri punti del fronte specialmente sull'Aisne e nella regione di Rethel. La nostra aviazione ha continuato durante la notte i suoi intensi bombardamenti sulle retrovie del nemico».

Il bollettino di stasera reca:

«Nella regione a nord della Somme, il nemico, continuando la sua pressione, è riuscito a spingere elementi avanzati fino ad Amiens ed Arras. Sul resto del fronte la situazione non è mutata malgrado gli sforzi locali del nemico. Intensa attività della nostra aviazione da ricognizione e delle nostre formazioni da bombardamento, le quali, in collaborazione con le unità da bombardamento in picchiata della Marina, hanno martellato al suolo, senza riposo, le truppe nemiche. Il numero minimo di velivoli nemici che l'aviazione francese e le nostre difese contraeree hanno abbattuto nelle nostre linee nel periodo dal 10 al 19 maggio è stato stabilito nella cifra di 308 velivoli».

Com' è stato catturato il Generale Giraud

BERLINO, 21

Sulla cattura del Generale Giraud, comandante in capo della battuta IX Armata francese, il D. N. B. pubblica i seguenti particolari. Le truppe tedesche che avevano occupato il Quartier Generale della IX Armata francese facevano prigioniero tutto lo S. M. Era stato constatato però che tra gli ufficiali catturati mancava il comandante in capo. Fatte le relative indagini, si apprese che, essendo stato destituito dal nuovo Generalissimo francese, Weygand, egli aveva lasciato il quartier generale ed era in viaggio per Parigi.

Poco dopo giungeva sul posto il Generale Giraud, che fino ad allora aveva comandato la VII Armata, per assumere, secondo gli ordini ricevuti dallo stesso Weygand, il comando della IX. Egli non è riuscito a dissimulare la propria sorpresa nel trovare occupato quello che doveva essere il suo Quartier Generale dalle truppe tedesche, che lo ha dichiarato prigioniero.

Stupore in America per la celere avanzata

NEW YORK, 21

I successi di cui ha dato notizia oggi il comunicato ufficiale germanico hanno stupito l'opinione pubblica americana. E' impressione prevalente che la situazione degli alleati sia oggi assai pericolosa, forse più pericolosa di quello che fu nei momenti critici della guerra mondiale di 25 anni or sono. *(United Press).*

Voci di un'intesa sull' Insulindia

TOKIO, 21

Il giornale Japan Times, *che spesso interpreta le vedute del Ministero degli Esteri, pubblica che un'intesa è stata raggiunta tra il Giappone e la Germania, l'Olanda, la Francia e l'Inghilterra relativamente all'attuale posizione delle Indie Orientali Olandesi e attacca gli Stati Uniti perchè mantengono la loro flotta del Pacifico dislocata nelle Haway.*

«E' sorprendente — continua il giornale — che l'America soltanto non sia convinta delle intenzioni nipponiche, mentre un'intesa nippo-americana gioverebbe assai ad attenuare la tensione nel Pacifico e permetterebbe alla flotta degli Stati Uniti di assumere una dislocazione più consona al particolare interesse che l'America ha concretamente preso agli avvenimenti europei.» (United Press).

Bucarest e le vittorie tedesche
Il capo delle Guardie di ferro arrestato al ritorno dall'estero

BUCAREST, 21

I circoli francesi e britannici di Bucarest non nascondono il loro risentimento per lo spazio che la stampa romena dedica alle vittorie germaniche sul fronte occidentale. Il direttore dell'*Ordinea*, commentandole in un articolo di fondo, prevede che la guerra terminerà tra poche settimane e che la Germania piegherà in ginocchio gli alleati.

La radio romena ha annunciato questa sera che il famoso capo della Guardia di ferro, Horia Sima, è stato arrestato mentre tentava di rientrare nel Paese dopo lungo periodo di latitanza all'estero. Al momento dell'arresto, egli era accompagnato da un suo luogotenente. *(United Press).*

Un anno dal Patto d'acciaio

ROMA, 21

(A. G.) *Ricorre domani 22 maggio il primo anniversario del Patto d'acciaio, firmato a Milano dai Ministri Conte Ciano e von Ribbentrop. Si può affermare senza mezzi termini che la firma dell'alleanza italo-tedesca convogliò la politica europea verso le necessarie soluzioni dei problemi lasciati in sospeso dalla pace di Versaglia, che non potevano essere più procrastinate. Italia e Germania con una salda intesa si univano nel campo politico e in quello militare per la realizzazione di quelle aspirazioni di giustizia fra i popoli che sole potevano assicurare la pace e la prosperità al Continente ancora diviso dai rancori della guerra europea, ancora tenuti sotto la minaccia delle demoplutocrazie che presumevano di poter sempre opporsi con la forza a tutto ciò che non rientrasse nei loro piani di assurdo predominio.*

Il Patto d'acciaio fu un patto di pace. Si volle far intendere al blocco delle demoplutocrazie che i popoli italiano e tedesco, non più divisi da ragioni politiche e sentimentali, ma saldati spiritualmente da una dottrina e da una morale antimaterialistica, e quindi propugnatori di una più alta giustizia fra i popoli, non offrivano più campo alle residue speranze di pretesi contrasti storici, politici, morali, ma si preparavano compatti e decisi alla ormai incombente resa dei conti.

Il Patto d'acciaio disse all'Europa e al mondo due cose: primo: che le Rivoluzioni fascista e nazionalsocialista si erano intese sul piano delle giuste rivendicazioni di ciascuna; secondo: che avrebbero fatto fronte comune contro chiunque si fosse opposto alla realizzazione di una migliore giustizia fra i popoli.

Non vi erano minacce per nessuno nel Patto d'acciaio; esso non escludeva le vie pacifiche se esse fossero state scelte dagli ormai declinanti dominatori d'Europa; ma essi non capirono o non vollero capire, ipnotizzati forse da un errato calcolo delle loro possibilità politiche, belliche ed economiche. Mai errore più grande di questo fu commesso da chi non fu in grado di discernere i nuovi tempi e l'insopprimibile necessità da parte degli apportatori di una civiltà nuova di accelerarlo. Fu l'epoca del febbrile accerchiamento, dei febbrili armamenti, della frenesia maginotiana; fu infine la guerra.

Oggi il frutto di tanto misoneismo e di tanti smisurati errori è lì ad ammonire con la sua tragicità chi non volle vedere e chi non seppe prevedere. L'Italia fascista alla quale non si potrà rivolgere il rimprovero di non aver dato l'allarme al vecchio mondo declinante, perchè pensasse in tempo a convincersi che una nuova fase storica stava per iniziarsi; l'Italia fascista è oggi come ieri al fianco della Germania nazionalsocialista nella lotta dalla quale scaturiranno i nuovi più luminosi destini dell'Europa e forse del mondo.

Omaggio di Alfieri ai Caduti del Reich

BERLINO, 21

L'Ambasciatore d'Italia, Dino Alfieri, ha deposto oggi una corona sul monumento dei Caduti di Unter den Linden.

Cordiale colloquio del Duce con il Generale von Epp

ROMA, 21

Il Duce ha ricevuto, presente il Ministro dell'Africa Italiana, il luogotenente del Reich per la Baviera, Generale von Epp, capo della Lega coloniale tedesca, e lo ha intrattenuto in cordiale colloquio.

Stamane il Generale von Epp si è recato al Ministero dell'A. I. dove è stato ricevuto dal Ministro Teruzzi, col quale si è intrattenuto a cordiale colloquio. Alle 13 l'Ambasciatore di Germania von Mackensen ha offerto un pranzo in onore del capo del movimento coloniale tedesco. Il Generale von Epp lascierà Roma nella giornata di giovedì.

Fervidi messaggi di produttori autarchici di carbone e lignite

Al Duce è pervenuto da Carbonia il seguente telegramma:

Convocati in Carbonia per una riunione del Consiglio d'amministrazione dell'A. C. A. I. ritroviamo il centro carbonifero sardo, da Voi voluto con provvidenziale intuito e fermissima volontà, accresciuto, dopo la memorabile inaugurazione del 18 dicembre XVII, da 800 a 3500 appartamenti oltre i 1500 in costruzione, ampliato e perfezionato nei suoi impianti e nella sua attrezzatura mineraria secondo il programma da Voi prestabilito con una maestranza operaia salita a 12.000 minatori e 6000 operai edili. Lieti e fieri delle nostre dirette osservazioni, Vi confermiamo la nostra entusiastica ammirazione e la piena convinzione del fortunato sicuro destino di questa grande creazione produttiva dell'Italia fascista. Bevione, Lantini, Millosevich, Nobili, Sauro».

Al Duce è pervenuto inoltre il seguente telegramma:

«Mentre tutto l'Impero si prepara ad affrontare ai Vostri ordini qualsiasi cimento per raggiungere le nuove fulgide mete assegnate al popolo italiano dalla Vostra incrollabile volontà, gli industriali produttori di lignite oggi riuniti a rapporto in Roma tengono a confermarVi, Duce, che anche nel settore della loro attività sarà rigidamente mantenuta la consegna da Voi data per potenziare l'autarchia del Paese. Nel porgerVi il mio ed il loro devoto ed entusiastico saluto, sono lieto di annunciarVi che oggi stesso l'Azienda Ligniti Italiane ha iniziato i lavori per la produzione dei primi cantieri del Mercure. Mastromattei, presidente dell'A. L. I.».

La Missione nipponica al Pantheon ed al Vittoriano

Dichiarazioni dell'Ambasciatore Sato sui rapporti tra Italia e Giappone

ROMA, 21

Stamane la Missione giapponese con a capo l'Ambasciatore straordinario Sato, si è recata a rendere omaggio alle tombe dei Re d'Italia. In piazza della Rotonda era convenuta molta folla che ha accolto con cordiali manifestazioni di viva simpatia i membri della Missione al loro giungere al Pantheon. Salutata da una rappresentanza delle guardie d'onore, la Missione che era accompagnata da alti funzionari del Ministero degli Esteri, è entrata nel tempio sostando in devoto raccoglimento presso le tombe del Gran Re e del Re Buono e deponendo poscia sui loculi augusti due corone d'alloro coi nastri dai colori nipponici.

A Palazzo Littorio

Quindi la colonna delle automobili ha lasciato il Pantheon dirigendosi al Vittoriano, fatta segno durante il percorso a manifestazioni di cordialissimo plauso. Al Vittoriano, sulla spianata prospiciente il Sacello del Milite Ignoto, era schierata una rappresentanza delle Forze Armate. La Missione, salita la scalea, si è portata innanzi alla tomba gloriosa sostandovi in un inchino di commosso raccoglimento e quindi deponendovi una grande corona d'alloro. Compiuto questo secondo rito austero, i membri della Missione sono discesi sulla piazza, fra gli applausi calorosissimi della folla inneggiante alla grande Nazione amica, e si sono diretti al Palazzo del Littorio. Qui si assiepava altra numerosissima folla che ha salutato l'arrivo della Missione nipponica con calorosissime dimostrazioni. Ricevuta dal componente il Direttorio Nazionale del P. N. F. Generale Mazzetti in rappresentanza del Segretario del P. N. F. e dal capo del Centro stranieri Console Leonini, la Missione è entrata nel palazzo mentre un reparto di Giovani Fascisti rendeva gli onori e la musica intonava l'inno giapponese e «Giovinezza». Dopo avere deposto nel Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione una corona di alloro, sostandovi qualche tempo in raccoglimento e in devoto inchino, la Missione ha lasciato Palazzo Littorio.

Pure stamane la Missione giapponese si è recata in visita al Comando federale della Milizia. I graditi ospiti hanno reso omaggio al Sacrario dei Caduti legionari, ove è stata deposta una corona di lauro con i nastri dai colori nipponici. Quindi nella sala del rapporto ha avuto luogo la consegna del pugnale da combattimento della Milizia al capo e ai membri della Missione.

Viva gratitudine

L'Ambasciatore Sato, che è a capo della Missione, intervistato dalla *Tribuna*, ha rivolto un cordiale ringraziamento per la manifestazione con cui è stato accolto l'arrivo della Missione a Roma. «Il popolo dell'Urbe, ha continuato l'Ambasciatore, ha superato qualsiasi nostra aspettativa, particolarmente grati siamo poi al Ministro Ciano ed al Ministro Muti. Abbiamo avuto modo di conoscere direttamente i sentimenti degli italiani verso il nostro Paese. Posso assicurare che essi sono da noi ricambiati con lo stesso calore».

Dopo aver detto che la Missione reca un messaggio del Presidente del Consiglio giapponese diretto al Duce ed un altro del Ministro degli Esteri per il Conte Ciano, lo Ambasciatore, venendo a parlare dei rapporti commerciali tra i due Paesi, ha detto: «Come sapete, circa due anni fa è stato firmato un accordo commerciale che impegna anche il Manciukuò. Noi ci proponiamo di andare più in là, come è anche desiderio dell'Italia. I traffici tra noi e voi debbono essere intensificati. Essendo la cosa possibile, deve essere fatta. Ai legami spirituali devono corrispondere relazioni economiche sempre più strette. Questo è uno degli obiettivi della nostra visita».

Alla domanda se le aspirazioni dell'Italia sono conosciute in Giappone, l'intervistato ha detto: «Esse non solo sono conosciute, ma considerate naturali e più che legittime. La vostra grande Nazione ha il diritto di espandersi, ha il diritto di procurarsi quelle materie prime indispensabili che le mancano. Qualsiasi giapponese parlerebbe come me».

Da ultimo, per quanto riguarda i rapporti del Giappone con la Cina, l'Ambasciatore Sato ha dichiarato: «Il nostro piano è semplice: dare pace e prosperità a quel tormentato Paese. Il principio della porta aperta sarà rigorosamente osservato. Ci rifiutiamo di ammettere intromissioni straniere. Ecco tutto. La Cina è immensa. Bisogna procedere a gradi. Non è facile organizzare tutta la Cina. Oggi il punto centrale della situazione cinese è la costituzione del Governo presieduto da Wang Ching Wei. A mano a mano che la fiducia dei cinesi in questo Governo aumenterà, la Cina subirà trasformazioni che metteranno le basi di un nuovo assetto. Non ho bisogno di dirvi che l'Italia è stato il primo Paese straniero a comprendere tutto il significato dell'evoluzione della questione cinese. Il telegramma del Conte Ciano a Wang King Wei è un alto documento delle chiaroveggenti direttive della diplomazia fascista».

Parlando infine sul problema delle Indie olandesi, l'Ambasciatore ha detto: «Il punto di vista giapponese è limpido: importanti correnti di traffico si sono stabilite da tempo tra le nostre e quelle Isole. Non potremmo mai consentire che tali traffici venissero compromessi. Seguiamo quindi gli avvenimenti con la più vigile attenzione».

Un messaggio del Gen. Soddu per la festa del Corpo automobilistico

ROMA, 21

Le *Forze Armate* pubblicano il seguente messaggio che il Sottosegretario alla Guerra Gen. Soddu ha indirizzato al Direttore superiore del servizio tecnico e del Corpo automobilistico in occasione della festa del Corpo automobilistico:

«Ricorre oggi la data della prima brillante affermazione dell'automobilismo militare, del primo impiego a massa di automezzi che, in un'ora carica di destino, rese possibile, mercè il rapido spostamento di ingenti quantità di uomini e di materiali, la vittoriosa controffensiva del Trentino. Altre pagine di fulgida gloria scrissero in seguito gli automobilisti militari in Libia, in Etiopia e in Spagna, animati sempre dalla dura e ferrea volontà di passare ad ogni costo e di andare sempre più avanti per recare valido contributo alle truppe combattenti nel conseguimento della vittoria. Sono sicuro che il Corpo automobilistico che in pochi anni ha già conquistato così larga messe di allori, saprà rinnovare al primo appello le memorabili prove di eroismo, di sacrificio e di perizia, per la maggior gloria del suo giovane labaro e per il raggiungimento delle più lontane e radiose mète assegnate alle armi della Patria».

Le Commissioni legislative Provvedimenti per la navigazione approvati alla Camera dei Fasci

ROMA, 21

Si è riunita stamane sotto la presidenza del consigliere nazionale Crollalanza e con l'intervento del Sottosegretario di Stato per la Marina mercantile, la Commissione legislativa dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni della Camera dei Fasci e delle Corporazioni.

La Commissione ha accolto le modificazioni apportate dal Senato al disegno di legge già approvato nella precedente riunione, riguardante l'impiego di autoveicoli elettrici ad accumulatori. Ha poi approvato dopo ampia discussione alcuni disegni di legge riguardanti: lavori sussidiati dallo Stato in dipendenza di terremoti (relatore Cilento) ed opere urgenti in provincie danneggiate da alluvioni (relatore Cavallazzi), la disciplina dei pubblici servizi (relatore Liverani Augusto), provvedimenti vari riguardanti la Milizia Nazionale Portuaria sui quali hanno riferito i consiglieri nazionali Agazzi e Ascenzi. Ha inoltre approvato due disegni di legge relativi alla navigazione, uno circa i premi per l'anno 1940 sul quale ha riferito il cons. naz. Giuseppe Lojacono, l'altro per il riconoscimento della navigazione mercantile con rischi di guerra, ampiamente illustrato dal relatore cons. naz. Lembo, e che è stato approvato con un emendamento proposto dal cons. naz. Rizzo di Grado ed accettato dal Sottosegretario di Stato per la Marina mercantile.

Mezzasoma presiederà la giuria per i bozzetti del monumento all'Eroe di Buccari in Porto Corsini

RAVENNA, 21

Il Vicesegretario del Partito dott. Mezzasoma presiederà la Commissione giudicatrice dei bozzetti partecipanti al concorso indetto dalla Federazione dei Fasci di Combattimento di Ravenna per l'erezione di un monumento a Costanzo Ciano in Porto Corsini Marina di Ravenna. La commissione che si riunirà entro il corrente mese è così composta: cons. naz. Luciano Rambelli segretario federale di Ravenna, cons. naz. Antonio Maraini segretario del Sindacato nazionale Belle Arti, scultore Domenico Rambelli segretario, Ettore Bocchini direttore dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna.

NOTIZIE BREVI

Nel Lago Baikal, a circa 5-600 metri dalla riva, è stata scoperta una sorgente di nafta per il cui sfruttamento verrà costruita una grande zattera di legno che servirà di piattaforma per i lavori di traforo.

Onde non aggravare le attuali difficoltà di vettovagliamento, un decreto sospende a tempo indeterminato la concessione di permessi per l'apertura di nuovi esercizi pubblici il cui numero si considera largamente sufficiente. Dopo la liberazione a Madrid il numero dei nuovi caffè, dei ristoranti e dei locali di ritrovo si era moltiplicato.

Bollettino meteorologico

21 maggio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	staz.	misto, ag.	+21	+14
Roma.....	var.	sereno	+23	+11
Milano...	staz.	misto	+23	+13
Torino...	aum.	misto	+22	+12
Genova...	—	—	—	—
Sanremo	aum.	ser., m.	+21	+15
Venezia..	aum.	ser., cal.	+24	+14
Trento...	—	—	—	—
Bolzano..	—	—	—	—
Bologna.	dim.	misto	+23	+18
Firenze..	staz.	sereno	+23	+12
Rimini...	staz.	ser., cal.	+21	+15
Ancona..	var.	ser., m.	+22	+15
Napoli....	—	—	—	—
Foggia...	aum.	sereno	+24	+13
Bari.......	dim.	ser., cal.	+20	+14
Lecce.....	dim.	misto	+24	+13
Taranto.	dim.	misto, cal.	+21	+13
Messina.	var.	misto, m.	+22	+14
Palermo.	—	—	—	—
Catania..	dim.	ser., m.	+22	+13
Cagliari.	staz.	ser., m.	+23	+13
Sassari...	staz.	sereno	+23	+13
Tripoli...	var.	misto, m.	+24	+17
Bengasi..	aum.	misto, m.	+24	+23
Rodi......	staz.	ser., m.	+22	+17

Il Conte Ciano partito per l'Albania

Visite alle opere in corso e a quelle già ultimate

ROMA, 21

Alle ore 0.22 il Ministro degli Affari Esteri Conte Galeazzo Ciano, accompagnato dal Sottosegretario per gli Affari Albanesi, Benini, è partito per l'Albania ove si reca a visitare le opere in corso e quelle recentemente compiute. A salutare il Conte Ciano erano convenuti alla stazione il Segretario del Partito, il Ministro delle Corporazioni, il Ministro della Cultura Popolare col capo di Gabinetto, il Ministro degli Scambi e Valute, il Sottosegretario all'Interno, i Vicesegretari del Partito Mezzasoma e Cerruti, i capi di Gabinetto alla Presidenza del Consiglio e agli Affari Esteri, l'Ambasciatore Gemil Dino, il Prefetto, alti funzionari del Ministero degli Esteri e varie personalità albanesi.

Entusiastiche manifestazioni della Camera ungherese all'indirizzo dell'Italia e del Reich

BUDAPEST, 21

La Camera dei deputati alla fine dell'odierna breve riunione, durante la quale è stato deciso di aggiornare al 30 corrente i lavori parlamentari, ha lanciato vibranti ed entusiastiche acclamazioni all'indirizzo dell'Italia e della Germania.

I giornali, con vistosi titoli e con grande rilievo, pubblicano le notizie dei nuovi successi tedeschi: la conquista di Arras e Amiens e il raggiungimento della costa sulla Manica. Il Magyarorzag *scrive che l'esercito francese è come intontito dall'irrompere dell'avanzata delle truppe germaniche ed ha ormai il senso della sua inferiorità. Il giornale affaccia l'ipotesi che nel Canale della Manica venga a svolgersi «la più moderna battaglia della nuova guerra mondiale» tra la flotta e l'aviazione dell'Inghilterra da una parte, avente il compito di trasportare e di proteggere i contingenti inglesi che dovranno lasciare il Continente, e l'artiglieria pesante e l'armata aerea della Germania dall'altra parte.*

Il Presidente della Svizzera raccomanda la calma

BERNA, 21

In una riunione del Consiglio federale, il Presidente della Confederazione ha riferito sulla situazione internazionale che continua ad essere seguita con estrema vigilanza. Egli ha dichiarato che non si presenta alcuna minaccia diretta contro la Svizzera e che bisogna combattere in modo speciale le false notizie, raccomandando in proposito un uso intelligente della radio, giacchè spesso si è potuto constatare che certe emissioni radiofoniche straniere non sono che un'arma al servizio di una propaganda determinata. Il Presidente della Confederazione ha poi raccomandato la misura, la calma, il sangue freddo, che sono oggi le virtù necessarie per un popolo deciso a conservare intatta la sua forza di resistenza.

L'accordo commerciale con l'Italia approvato dall'Assemblea turca

ISTANBUL, 21

La Grande Assemblea Nazionale ha approvato in prima lettura l'accordo commerciale italo-turco discusso e stipulato a Roma.

Dopo dodici giorni di aspra lotta

Sorte ormai segnata per gli eserciti degli alleati

L'ultimo balzo delle armate tedesche

BERLINO, 21

L'immane valanga germanica non avanza più con un crescendo misurato, bensì con l'impeto travolgente dell'ultimo balzo. Le divisioni corazzate e motorizzate sono giunte alla foce della Somme, mentre le altre seguite da masse immense di fanteria stanno frantumando la disperata inutile resistenza dei superstiti reggimenti della 9.a Armata francese e quella non meno inutile e disperata delle forze che ancora si battono nelle Fiandre.

Tra Schelda e Somme

La sorte dell'intero settore fra la Somme e la Schelda è segnata. La capitolazione è ormai questione di giorni e forse anche di ore. Prima della fine della settimana il vessillo croceuncinato sventolerà certamente ad Ostenda, a Calais, a Boulogne. Ma la valanga si è anche biforcata: già si delinea un eguale impeto travolgente fra l'Oise e l'Aisne in direzione di Reims e di Compiègne in direzione quindi di Parigi. Questa altra tremenda minaccia è stata avvertita ed infatti il Governo francese si appresta a lasciare la capitale per trasferirsi a Clermont Ferrand. E dopo?

Al secondo miracolo della Marna nessuno osa più pensare. Chiusa la prima fase delle operazioni, con la conquista del nord-est della Francia, chiusa al centro la tenaglia stritolante che aveva come punto di appoggio il settore di Sedan, un'altra ancora più grande e più potente se ne aprirà destinata a far crollare il fronte centrale e con ciò provocare la «débacle». Saprà o meglio potrà il nuovo Generalissimo bloccare in qualche modo questa altra tenaglia e sarà in grado se non altro di scongiurare il pericolo di una catastrofe immediata? In questi circoli ci si chiede se alla Francia non convenga ormai di salvare il salvabile con una decisione tempestiva.

Il problema allo stato attuale delle cose è molto chiaro: possiede essa i mezzi per fronteggiare con qualche prospettiva di successo la tragica situazione presente, crede cioè di poter arginare in qualche modo l'offensiva germanica e spera di arginare le eventuali successive? Questa speranza sarebbe fondata se le forze francesi disponessero di armi adeguate e sufficienti, specie carri armati d'assalto ed aeroplani, che riuscissero nel volgere di pochi giorni a compiere la trasformazione rivoluzionaria imposta dalla guerra di movimento, diciamo così, nazionalsocialista, ideata, concepita e realizzata da Hitler.

Il destino di Londra

Quanto all'Inghilterra, appare chiaro che la sua situazione stà per diventare ancora più pericolosa di quella della Francia.

L'occupazione dell'intera costa della Manica, da Dunkerque a Crotoy, segnerà l'inizio di una fase marginale delle operazioni in corso sul continente. Calais e Boulogna diventeranno formidabili basi di attacco, sia aeree che navali, contro la Granbretagna. Ogni comunicazione attraverso il canale sarà totalmente bloccata e i porti meridionali, incominciando da Dover, saranno si può dire alla mercè dell'artiglieria germanica. Questa fase marginale preluderà, non c'è dubbio, a quella decisiva, gli sviluppi e la proporzione della quale si possono forse immaginare.

Sempre a proposito dell'Inghilterra è assai istruttivo, si osserva, quanto un membro autorevole della Legazione britannica a Sofia ha dichiarato ieri conversando con alcune personalità bulgare. Secondo quanto si apprende da fonte tedesca il diplomatico ha detto che l'Inghilterra ormai deve fare assegnamento soltanto sulle proprie forze ed assuefarsi quindi al pensiero che anche la Francia sarà fra non molto fuori combattimento. L'Inghilterra continuerà da sola la guerra trasferendo i suoi organi e organismi vitali, e principalmente la flotta, nel Canadà.

E' evidente — si osserva in un commento ufficioso — che la prima fase delle operazioni conclusasi con l'accerchiamento anglo-franco-belga operante fra la Schelda e la Somme ha un'enorme importanza militare strategica e psicologica. Non è azzardato ritenere che nel settore bloccato si trovino centinaia di migliaia di uomini, ammesso pure che alcuni contingenti possano, o più esattamente, abbiano potuto (perchè d'ora innanzi bisognerà fare i conti con le armi tedesche ammassate lungo il Canale della Manica) mettersi in salvo.

Fattore psicologico

Il grosso sarà catturato e con esso sarà catturato l'intero materiale bellico. Migliaia di cannoni, diecine di migliaia di armi automatiche, colonne di carri armati, artiglieria antiaerea e via discorrendo l'immenso bottino andrà a ingrossare quello già ingente che è il frutto più vistoso della fulminea vittoria in Olanda e nel Belgio orientale.

Strategicamente parlando l'importanza della vittoria odierna, si può intendere a pieno dando una occhiata alla carta geografica. Non solo è stata conquistata una base importantissima da cui potrà essere sferrato il nuovo attacco contro l'armata francese, ma si è potuto trasportare il teatro delle operazioni a poche diecine di chilometri dall'Inghilterra.

Quanto all'importanza psicologica non occorre spendere troppe parole per dimostrare per esempio che lo choc terribile da cui si è rimasti colpiti sia in Francia che in Inghilterra ha avuto diciamo così, effetti contagiosi in tutti quei Paesi che fino a pochi giorni fa credevano ciecamente nella forza difensiva se non proprio offensiva delle Potenze occidentali. Curiosi e abbastanza significativi taluni voltafaccia improvvisi di gente che ora ha tutta l'aria di topi decisi ad abbandonare la nave che fa acqua.

La nota, occupandosi poi del discorso pronunciato oggi da Paul Reynaud al Senato, constata che la franchezza con cui il Primo Ministro ha parlato non può e non deve sorprendere. La tremenda verità non poteva più essere occultata o anche semplicemente velata. Interessante è vedere quale ne sarà la reazione nell'opinione pubblica di già messa a così durissima prova.

Paul Reynaud ha detto che crede ancora nel miracolo. Egli dovrebbe sovvenirsi di una ben nota affermazione di Federico il Grande: «Dio sta dalla parte dei battaglioni più forti».

MASSIMO CAPUTO

Gli inglesi si limitano a conservare solo i porti della Manica necessari al rimpatrio

Precipitoso imbarco dei giornalisti

LONDRA, 21

Gli inviati speciali al seguito delle truppe britanniche in Francia hanno fatto ritorno in Inghilterra. E' stato dichiarato che il loro ritorno è stato disposto «perchè in un secondo momento i mezzi di trasporto disponibili saranno assorbiti totalmente dalle necessità del traffico militare e perchè la zona nella quale si trovano è ora assoggettata ad intensi bombardamenti aerei germanici. Contemporaneamente è stato annunciato che nessun mezzo di comunicazione sarà disponibile per trasmettere dispacci stampe, fino a quando la situazione non sarà migliore».

La superiorità tedesca

L'inviato speciale della Britis United Press al seguito delle truppe britanniche in Francia, rientrato oggi a Londra, ha narrato che il Corpo di spedizione inglese in Francia combatte ormai soltanto per conservare i porti della Manica che gli sono necessari per rimpatriare e precisamente quelli di Calais, Boulogne, Ostenda ed altri minori. Egli prevede imminente una battaglia a fondo per il possesso di questi porti. Ha aggiunto che il trionfo riportato dalle Armate germaniche è ammesso dal Comando supremo britannico ed è da questi attribuito: 1) Alla superiorità aerea tedesca. I bombardieri germanici in stretta collaborazione con le forze terrestri, hanno seminato fuoco e rovine lungo le vie di comunicazione alleate; 2) Alla perfezione e velocità del materiale delle colonne corazzate tedesche, il quale possiede una mobilità, una potenza di fuoco e una perfezione quale gli alleati mai credettero possibile.

Alle ore 16, dopo la pubblicazione a Berlino del comunicato ufficiale del Comando supremo e poco prima che il Presidente del Consiglio francese Reynaud ammettesse nel discorso pronunciato al Senato francese le occupazioni di Arras e Amiens annunciate nel primo, i giornali del pomeriggio pubblicavano nelle prime pagine che le forze alleate continuavano «a respingere gli attacchi germanici» nonchè un'informazione ufficiosa, secondo la quale i successi vantati dai tedeschi sono fondati sui «limiti raggiunti da piccole colonne motorizzate».

La Camera dei Comuni si è riunita oggi per la prima volta dopo le vacanze di Pentecoste. Questa presa di contatto della Camera con i nuovi Ministri è stata alquanto movimentata poichè durante l'ora delle interrogazioni, i nuovi membri del Governo sono stati fatti segno ad un fuoco di fila di domande, che partivano specialmente dagli ex colleghi dell'opposizione. Il Sottosegretario agli Esteri Butler, ha risposto al laburista Gibson che gli chiedeva se non avesse qualche dichiarazione da fare sulla situazione politica nei Balcani, di non avere nulla da dire in proposito.

Il Ministro della Guerra Eden ha dichiarato che le misure decise per affrontare i paracadutisti e la Quinta colonna sono attuate con «la massima rapidità».

Il Primo Ministro Churchill ha poi annunciato che domani sarà presentato alla Camera il disegno di legge che istituisce la pena di morte per i paracadutisti che indossino abiti civili.

Mentre tutto il Paese è mobilitato per preparare la difesa contro un'invasione, i critici militari dichiarano che l'ipotesi di tale invasione è «fantastica» perchè in Inghilterra vi sono pochi porti dove possono essere sbarcati carri armati di 70 tonnellate.

Il Duca di Gloucester ferito

Un comunicato ufficiale informa che il Maggiore Generale Duca di Gloucester, fratello del Re, è giunto la notte scorsa a Londra proveniente dalla Francia, per urgenti motivi di servizio. Si ritiene che egli tornerà quanto prima al Quartiere generale.

Si annuncia poi che egli per tre notti consecutive si è trovato in zone bombardate dai tedeschi e che è rimasto colpito da piccole schegge di bombe che gli hanno prodotto graffiature. Inoltre egli ha entrambe le mani piene di echimosi.

Poliziotti in divisa e in abito civile sono stati permanentemente assegnati a proteggere le Principesse Elisabetta e Margareth figlie dei Sovrani contro offese derivanti da ulteriori sviluppi della guerra. Essi veglieranno giorno e notte alla sicurezza delle Principesse.

Il Ministero dell'Aria ha annunciato questa sera che Lord Beaverbrook, Ministro delle Costruzioni aeronautiche, ha fatto appello ai dirigenti delle aziende costruttrici di tener aperti i rispettivi stabilimenti durante i due prossimi «weekends», facendoli funzionare fino a nuovo ordine senza un attimo di sospensione giorno e notte.

Scrutinî ed esami nelle scuole medie

Un'ordinanza ministeriale sulle promozioni le licenze e le ammissioni ai corsi superiori

ROMA, 21

Circa gli scrutinii e gli esami per l'anno scolastico 1939-40 il Ministro dell'E. N. ha ordinato:

Maturità e abilitazione

1) Per gli alunni interni delle scuole e degli istituti di istruzione media regi, gli scrutinii finali sostituiscono la prima sessione di esami, oltrechè per la promozione da classe a classe, anche per la licenza e per l'ammissione al corso superiore. Il voto di condotta non esclude dalla promozione e in base allo scrutinio purchè non sia inferiore ai sei decimi. Allo stesso modo lo scrutinio finale sostituisce la prima sessione di esami per il conseguimento dei diplomi di maturità e di abilitazione. A tal fine il giudizio in sede di scrutinio non deve limitarsi al computo aritmetico dei voti riportati durante l'anno scolastico, ma deve tener conto della personalità dell'alunno e della formazione mentale raggiunta. Coloro che non ottengono l'approvazione in tutte le materie sono ammessi a sostenere gli esami di riparazione, nella sessione autunnale, qualunque sia il numero delle materie non superate in sede di scrutinio. Gli scrutini devono essere pubblicati il 31 maggio. Le stesse norme valgono per gli alunni interni delle scuole e degli istituti non governativi cui sia stato accordato il riconoscimento legale degli studi. Possono ottenere il diploma di maturità o di abilitazione, in sede di scrutinio, gli alunni dell'ultima classe degli anzidetti istituti che abbiano titolo per essere iscritti alla corrispondente classe degli istituti governativi dello stesso tipo. Coloro che siano privi di tale titolo, ma possano in base alle vigenti disposizioni essere ammessi agli esami di maturità o di abilitazione, sono considerati candidati esterni e devono sostenere i relativi esami presso gli istituti governativi ai sensi dei paragrafi 3.o e 5.o della presente ordinanza. Gli alunni inscritti all'ultima classe degli anzidetti istituti che non possedano titolo valido di ammissione al corso superiore e non si trovino nelle condizioni volute dalle disposizioni vigenti per essere ugualmente ammessi agli esami di maturità e di abilitazione, possono, in via eccezionale, per il corrente anno scolastico, ottenere il trattamento degli alunni di cui al comma precedente, purchè siano iscritti e frequentino ininterrottamente il corso superiore dell'istituto da un numero di anni corrispondente alla durata normale del corso stesso. Le norme di cui ai comma 1.o, 2.o, 3.o e 4.o del presente paragrafo, in quanto applicabili, valgono anche per le scuole magistrali regie e riconosciute per la preparazione delle maestre di scuola materna e per le scuole elementari governative (di categoria o rurali) e parificate.

2) L'ammissione alla prima classe delle scuole medie di primo grado si ottiene soltanto per esame. Questo si svolge secondo le disposizioni vigenti, ma in deroga a tali disposizioni è ammesso il rinvio alla seconda sessione anche in più di due materie.

Domande e tasse

3) Gli esami di idoneità, di licenza, di ammissione alla quarta ginnasiale, di ammissione alle scuole medie di secondo grado, di maturità e di abilitazione hanno luogo, per i candidati esterni, con le prove stabilite dalle vigenti disposizioni. Il rinvio alla seconda sessione può essere disposto per qualsiasi numero di materie. Sono considerati candidati esterni gli alunni interni delle scuole e degli istituti regi e di quelli cui sia stato accordato il riconoscimento legale degli studi, ai quali il consiglio di classe non ritenga di poter assegnare nessun voto per prolungata assenza dalle lezioni, e dagli istituti stessi, che chiedono di avvalersi delle disposizioni in vigore per abbreviare il corso degli studi o per passare ad altro tipo di istituto, quando il passaggio sia subordinato a prove si esame. I candidati di cui al precedente comma possono presentare domanda di ammissione alla prima sessione di esame dopo la pubblicazione degli scrutinii.

4) Gli aspiranti a qualsiasi esame, salvo i casi particolari previsti dal precedente paragrafo, devono presentare domanda ai capi di istituto entro il 26 maggio. Le domande devono essere accettate con riserva se documentate irregolarmente e non completate. La documentazione deve essere messa in regola o completata entro il termine improrogabile del 31 maggio.

5) Gli esami di cui al 2.o e al 3.o comma per i candidati esterni, ad eccezione degli esami di maturità e abilitazione, possono avere luogo tanto negli istituti governativi quanto in quelli cui sia stato accordato il riconoscimento legale degli studi. Gli esami di maturità e di abilitazione, per i candidati esterni, hanno luogo soltanto negli istituti governativi. Sono ammesse alunne esterne a sostenere gli esami di abilitazione presso le scuole magistrali riconosciute per la preparazione delle maestre di scuola materna.

6) Le tasse di esame sono dovute nella misura e nei casi stabiliti dalle vigenti disposizioni, tanto dagli alunni interni, per i quali lo scrutinio tiene luogo di esame, quanto dagli alunni esterni. Il versamento della tassa, salvo i casi di ritardata presentazione della domanda previsti dal paragrafo 4), deve essere effettuato entro il termine improrogabile del 31 maggio. Gli alunni interni degli istituti non governativi, cui sia stato accordato il riconoscimento legale degli studi, corrispondono le tasse all'istituto nel quale sono iscritti, ad eccezione di quelle per gli esami di maturità e di abilitazione e di quelle per il diploma di abilitazione, che devono essere invece versate all'Erario.

Le commissioni

7) Le commissioni di esame, tranne che per gli esami di maturità e di abilitazione, sono costituiti dai capi d'istituto, in conformità delle norme in vigore.

8) Le commissioni per gli esami di maturità e di abilitazione dei candidati esterni sono costituite dai Regi Provveditori agli Studi. Tali commissioni, delle quali assume la presidenza il capo dell'istituto nel quale hanno luogo gli esami, sono composte di professori, possibilmente ordinari, dell'Istituto stesso. Sono abrogate le disposizioni in base alle quali delle commissioni anzidette erano chiamati a far parte docenti universitari o di istituti superiori, membri estranei o rappresentanti sindacali. Il numero di componenti delle commissioni rimane quello previsto dalle norme concernenti gli esami di cui si tratta, meno i membri indicati dal precedente comma. Al presidente è delegata la facoltà di nominare i membri aggregati che risultino necessari.

9) Gli esami di riparazione, sia per gli alunni esterni che per gli interni, si svolgono esclusivamente dinanzi alle commissioni formate ai sensi dei paragrafi 7) ed 8) della presente ordinanza. Gli alunni infermi che, in sede di scrutinio, siano rimandati alla sessione autunnale di riparazione, per gli esami di ammissione a corso superiore, sono assegnati, dai Regi Provveditori agli Studi, ad altro istituto, anche di sede diversa, se l'istituto nel quale sono iscritti non ha il corso superiore corrispondente.

10) Nulla è innovato quanto alla misura delle indennità per i commissari agli esami di maturità e di abilitazione.

11) Le operazioni per gli esami di qualsiasi tipo hanno inizio il giorno 3 di giugno e proseguono ininterrottamente i giorni successivi.

12) I temi per le prove scritte nella prima sessione di esami di maturità di abilitazione per i candidati esterni sono inviati dal Ministero a tutti gli istituti governativi. Se, per mancanza di candidati, qualche istituto non sia sede di esami, le buste contenenti i temi devono essere restituite intatte al Ministero. I RR. Provveditori agli Studi devono inviare al Ministero stesso, entro il 1.o giugno, l'elenco completo degli istituti sede di esami di maturità e di abilitazione. Entro il 31 agosto i RR. Provveditori agli Studi trasmettono al Ministero l'elenco completo degli istituti sedi di esami di maturità e di abilitazione per la sessione autunnale, comprendendovi anche gli istituti governativi cui sia stato accordato il riconoscimento legale degli studi, nei quali debbano svolgersi esami di riparazione degli anzidetti tipi.

Rilascio dei diplomi

13) Ad ogni Commissione di maturità e di abilitazione è assegnato, possibilmente un massimo di 50 candidati. Per conseguire l'equilibrio numerico dei candidati fra le varie Commissioni o per qualsiasi altra ragione, i RR. Provveditori agli Studi possono assegnare candidati a istituti diversi da quelli dove è stata presentata la domanda, anche se di altra sede.

14) Alle operazioni di scrutinio e di esame nelle scuole e negli istituti non regi cui sia stato accordato il riconoscimento legale degli studi, sovraintende un Commissario governativo nominato dal R. Provveditore agli Studi. Le indennità dovute ai Commissari sono corrisposte dall'E. N. I. M. o dall'Istituto, a seconda che si tratti o meno di istituti gestiti o associati. I Commissari governativi sono scelti fra gli insegnanti di ruolo nelle Università o negli Istituti superiori, fra i liberi docenti, fra i presidi e gli insegnanti medi a riposo, già appartenenti ai ruoli governativi, e fra gli insegnanti medi di ruolo governativi in attività di servizio liberi da impegni nel proprio istituto. Per la sessione autunnale degli esami di maturità e di abilitazione riservati agli interni degli anzidetti istituti, rimandati in sede di scrutinio, i RR. Provveditori agli Studi nominano una Commissione in conformità delle norme stabilite dal paragrafo otto.

15) I diplomi di maturità e di abilitazione sono rilasciati dal preside, per gli istituti governativi, e dal Commissario, per gli altri istituti. Alla fine della seconda sessione i presidi sono tenuti a inviare al Ministero la propria relazione sull'andamento degli esami di maturità e di abilitazione svoltisi nei rispettivi istituti. Nello stesso periodo i Commissari per gli istituti non governativi provvedono all'invio al Ministero e all'E. N. I. M. della propria relazione sull'andamento degli scrutini e degli esami, fornendo dati statistici per ogni tipo di scrutinio e di esame. Alla fine delle operazioni di scrutinio e della sessione autunnale di esami, i Commissari trasmettono al Ministero copia dei registri riguardanti la maturità o l'abilitazione.

16) Per quanto non è qui contemplato, e non in contrasto con le presenti norme, valgono le disposizioni già impartite con ordinanza 20 aprile 1940-XVIII, sugli scrutini e sugli esami nelle scuole e negli istituti d'istruzione media.

COMUNICATI

AVVISI D'ASTA

Il giorno 30 maggio 1940, ore 16, in Trieste, via S. Francesco 44, si procederà alla vendita di una sega circolare con motorino, una piallatrice con motorino, una macchina per scrivere. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

Il giorno 29 maggio 1940-XVIII, alle ore 9.30, verranno venduti all'asta, nella Sala incanti, in Trieste, via Coroneo 16, due violini, di cui uno antico con cartiglio «Joseph Guarnierius fecit Cremonae Anno 1739» al prezzo di grida di L. 3500, l'altro al prezzo di L. 250. I violini saranno ispezionabili in sala incanti un'ora prima dell'incanto. **Il Cancelliere della Pretura.**

Il giorno 29 maggio 1940, in Trieste si procederà alla vendita, alle ore 15, in via De Amicis n. 17, di mobili diversi e alle ore 16.30 in via Combi 2, di due bilancie automatiche, una cassa controllo e arredamento di negozio. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

Buda GIOIELLI OROLOGI

Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 60-94.

NRM calza di lusso — segno di inconfondibile signorilità

Zaffiro	L. 22.50
Dalia	» 26.50
Normale	» 31.—
Leggera	» 35.—
Fin	» 45.—
Ultrasoffio	» 65.—

Esclusività: MANFREDA, Piazza Malta

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

A un anno dalla fatidica unione

Il Sovrano riceve i membri del Consiglio corporativo albanese

Un devoto indirizzo di omaggio

ROMA, 21

A poco più di un anno dalla storica data, in cui i rappresentanti dell'Assemblea costituente albanese vennero ad offrire la Corona di Skanderbeg alla Maestà del Re d'Italia Imperatore d'Etiopia, oggi in forma solenne la Delegazione del Consiglio superiore fascista corporativo albanese è venuta al Palazzo del Quirinale per consegnare alla Maestà del Re Imperatore l'indirizzo di risposta al Messaggio Reale per l'apertura della prima Legislatura.

Ciano e Muti

Reparti di truppe rendono omaggio lungo via Venti Settembre al passaggio dei membri della Delegazione composta dall'Eccellenza Terenzio Toci, Presidente del Consiglio superiore fascista corporativo, dai due Vicepresidenti, dott. Nush Bushati e dott. Emin Toro e dai consiglieri superiori Kotte, Irsan Ohri, Mboria, Gjonmarkai e Secreti che, rilevata all'albergo da un Maestro delle cerimonie di Corte e accompagnata da alti funzionari del Ministero degli Esteri e dal Sottosegretario per gli Affari Albanesi, alle 10.30 giunge in Piazza del Quirinale in vetture di Corte scoperte con cocchieri e staffieri in livrea rossa.

Sulla vasta piazza piena di sole, scattano nel saluto gli allievi carabinieri in servizio d'onore con musica e bandiera mentre echeggiano le note della Marcia Reale e di «Giovinezza». Il corteo delle vetture fa ingresso nella Reggia ove, nel grande cortile, presenta le armi il battaglione della Guardia Reale Albanese con la rossa bandiera su cui spicca l'aquila bicipite d'Albania sormontata dalla Corona reale e fiancheggiata dai Fasci Littori.

La Guardia Reale presenta le armi e nuovamente echeggiano gli inni. Ai piedi dello scalone, lungo il quale immobilmente statuari sono i corazzieri del Re in grande uniforme a sciabola nuda, riceve la Delegazione un altro Maestro delle cerimonie ed al sommo della scalea è il Gran Mastro, il quale guida gli ospiti per il salone dei corazzieri, le due sale Stucchi, le sale Verdi, la sala del Balcone e la sala Gialla ove brevemente essi attendono di essere ammessi al cospetto del Sovrano. Entrano infine nella sala del Trono.

La Maestà del Re Imperatore che indossa la grande uniforme e reca le insegne della Santissima Annunziata, è circondato dagli alti dignitari delle Sue Case civile e militare.

Sono anche presenti il Ministro degli Affari Esteri e il Segretario del Partito, i Presidenti del Senato e della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, i Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio, agli Affari Albanesi, alla Guerra, alla Marina e all'Aeronautica. L'ampio salone rettangolare è tutta una sinfonia di tinte cremisi e tonalità cupa e di oro vecchio.

Il testo

Su questo sfondo spiccano le uniformi, scintillano le corazze delle guardie del Re, svaria la policromia delle decorazioni. L'Eccellenza Toci, capo della Delegazione, legge al Sovrano l'indirizzo di risposta al Messaggio Reale col quale fu inaugurata la prima Legislatura del Consiglio superiore Fascista Albanese. Il Re Imperatore ascolta in piedi presso il Trono. Ecco il testo:

«Sire, l'alto Messaggio che la Maestà Vostra ha avuto la grande degnazione di indirizzarci per l'apertura del Consiglio Superiore Fascista Corporativo ha colmato il nostro cuore di infinita gioia e di legittimo orgoglio. Le paterne parole della Vostra Maestà sono scese come un lenimento mirabile sulle antiche piaghe che angustiavano l'animo e il fisico del popolo d'Albania e hanno finalmente schiuso l'avvenire nostro a sicure speranze.

Dal giorno in cui la Maestà Vostra ha dato al popolo d'Albania l'onore di accettare la gloriosa Corona di Skanderbeg e ha così affratellato due popoli con indissolubili vincoli spirituali, politici ed economici, la vita del Vostro popolo ha cominciato a fiorire perchè la libertà, la sicurezza e la giustizia sono state instaurate dopo lungo oblio; l'importante problema della sanità pubblica, trascurato dai passati regimi, è stato risolutamente affrontato per il rinvigorimento qualitativo e quantitativo della razza, e un fervore fecondo di opere e di traffici batte il suo gioioso ritmo in ogni città e paese della montagna, della pianura e della marina.

E' la civiltà fascista che mercè il provvido consenso della Maestà Vostra, trova anche in Albania le vie della sua logica e necessaria affermazione per il bene e la potenza del popolo, per la nobile equità ceh la informa e il singolare e arcano congiungimento alle fonti imperiali di Roma.

Identità d'aspirazioni

Alle sagge leggi che il Governo del Vostro Regno di Albania vorrà predisporre secondo le definitive enunciazioni del Messaggio della Maestà Vostra, il Consiglio Superiore e tutto il popolo Vostro del quale è la legittima espressione, risponderà con la più fervida cooperazione al fine di renderle sempre più alto il tenore di vita delle popolazioni e consolidare il prestigio e l'autorità dello Stato. Lo Stato deve essere forte e giusto perchè la giustizia disgiunta dalla forza non ha alcuna efficacia.

Sire, i tempi fortunosi che sovrastano i destini dell'Europa e del mondo in questo periodo storico, sono affrontati con una grandissima serenità dal Vostro popolo di Albania, perchè esso si sente difeso e sorretto dalla millenaria saggezza di Casa Savoia, dall'antiveggente e costruttiva politica del Duce e dalla grande potenza dell'Italia fascista. La fratellanza degli spiriti, la comunione degli interessi, l'identità delle aspirazioni è suggellata anche dalla fermezza con la quale, con eguale cuore, italiani e albanesi impugnano ora le steses armi sotto le stesse gloriose insegne delle forze di terra, di mare e del cielo.

La concezione nazionale della comunanza di uno stesso sangue e di una stessa lingua nobilissima e sacrosanta in ogni tempo è oggi più ampia, più alta e intangibile nella comunità imperiale di Roma. Tutte le frontiere dalle Alpi all'Oceano Indiano, dalle montagne albanesi al Tibesti Sahariano, dalle Isole Mediterranee e dalla sponda romana dell'Africa alle rive del Mar Rosso, sono oggi frontiere comuni perchè sono le frontiere dell'Impero: Roma Communis Patria.

La giornata degli ospiti

Alla Maestà Vostra Augusto Re vittorioso, alla Reale Famiglia va il grido di fedeltà assoluta di tutti gli albanesi riconoscenti per il bene elargito alla Patria, pronti a tutto osare per la maggiore gloria dell'Albania e dell'Impero Fascista, sotto la guida dell'Augusta Casa di Savoia che felicemente regna e regnerà nei secoli nell'Albania».

Al termine della lettura, il Sovrano discende intrattenendosi con affabile regalità con gli ospiti, i quali poco prima delle 10.50 salutano romanamente e lasciano la vasta sala. Con lo stesso cerimoniale la delegazione ripercorre l'appartamento d'onore del Quirinale, discende lo scalone, riceve gli onori della Guardia Reale Albanese e ripreso posto nelle carrozze lascia Palazzo Reale, mentre echeggiano le note della Marcia Reale e di «Giovinezza».

La Deelgazione del Consiglio superiore fascista corporativo albanese si è recata nel pomeriggio al Pantheon ove ha deposto due grandi corone di alloro presso le Tombe Reali, sostando in profondo raccoglimento. Quindi ha raggiunto il Vittoriano compiendo analogo austero rito di devoto omaggio alla Tomba del Milite Ignoto. I componenti la delegazione si sono poi diretti al Palazzo del Littorio ove sono stati ricevuti dal Vicesegretario del Partito Pascolato e da altri gerarchi. Una centuria della «Gil» schierata in servizio d'onore ha presentato le armi, mentre la musica intonava gli inni nazionali.

Dopo aver deposta una grande corona di alloro nel Sacrario dei Caduti fascisti i camerati albanesi hanno passato in rivista la centuria d'onore e quindi hanno lasciato il Palazzo del Littorio salutati dalle gerarchie e tra l'echeggiare degli inni. Ovunque gli ospiti, che erano accompagnati da funzionari del Sottosegretariato per gli Affari Albanesi, sono stati fatti segno a manifestazioni di viva e cordiale simpatia da parte della cittadinanza.

Un'amicizia millenaria

I rapporti culturali italo-magiari in un'intervista del Ministro Homan

VENEZIA, 21

Prima di lasciare Venezia per fare ritorno a Budapest, il Ministro della Pubblica Istruzione e dei Culti del Regno d'Ungheria, prof. Valentino Homan, parlando al corrispondente dell'Agenzia *Stefani*, ha fatto alcune dichiarazioni.

Dopo aver detto dell'amicizia millenaria che lega le due Nazioni e delle profonde impressioni riportate nei suoi colloqui veneziani che hanno avvalorato in lui la convinzione dell'utilità di approfondire gli amichevoli rapporti culturali esistenti fra l'Italia e l'Ungheria, egli ha continuato:

Scopi comuni

«Mi ha veramente commosso la cordialità con la quale il Re e Imperatore si è benignato di gradire l'ossequio profondo che ho avuto l'onore di esprimerGli in questa occasione a nome del Governo e del popolo ungherese, come pure sono molto sensibile all'interessamento del Grande Monarca, che noi ungheresi ammiriamo, non soltanto come Re Soldato, ma anche come profondo studioso di storia e di numismatica, per la vita spirituale dell'Ungheria».

Il Ministro Homan ha proseguito esprimendo la sua soddisfazione per il notevole contributo portato dai suoi colloqui con Bottai, al raggiungimento dei comuni scopi culturali. L'intervistato ha detto successivamente di avere molto ammirato le affermazioni dell'arte italiana nella suggestiva cornice della Biennale e di avere potuto constatare il suo crescente sviluppo e la sua forza espressiva che egli già aveva avuto modo di conoscere in occasione dell'indimenticabile Mostra italiana organizzata qualche anno fa a Budapest.

Viva ammirazione ha espresso il Ministro Homan per gli stabilimenti di Marghera, potente centro industriale che egli vede come una nuova Venezia sorta sui margini della laguna, di fronte a quella antica e che costituisce una magnifica affermazione della forza creatrice dell'Italia fascista.

Il Ministro della Pubblica Istruzione d'Ungheria ha voluto quindi ricordare che anni or sono, ha avuto l'alto onore di firmare a Roma, in nome dell'Altezza Serenissima il Regente Horthy, la convenzione culturale italo-ungherese che porta la firma del grande Duce amato e ammirato da tutti gli ungheresi.

Viva gratitudine

«In questa occasione — ha aggiunto l'intervistato — ho pubblicato sui giornali italiani uno studio storico sulla necessità, la spontaneità e gli sviluppi dell'amicizia italo-magiara. Questa mia convinzione si è maggiormente accentuata nel mio attuale soggiorno in Italia e ho potuto constatare i risultati positivi della convenzione firmata allora a Palazzo Venezia».

Il prof. Homan è passato poi a parlare della visita fatta ieri all'isola lagunare di Torcello, nei cui vetusti monumenti ha riscontrato con vivo interesse molti contatti con l'arte ungherese, contatti e influssi che appaiono naturali, dati i legami storici che unirono Venezia, già in quell'epoca remota, alla nascente vita artistica dei tempi di S. Stefano. A questo punto, il prof. Homan ha ricordato come nello storico cortile dell'Università patavina, egli abbia letto con commozione i nomi di antichi studenti ungheresi che dovevano la loro sapienza a quell'insigne Ateneo. Tale constatazione ha rafforzato in lui il logico desiderio di una sempre più forte ripresa di tale gloriosa tradizione che fu sempre utile per la cultura ungherese.

Il Ministro Homan, dopo avere espresso la sua viva gratitudine al Ministro Bottai e ringraziato tutti coloro che gli resero indimenticabile il breve soggiorno in Italia, ha esternato la sua gioia e la sua felicità per avere partecipato alla inaugurazione della Biennale e alle altre manifestazioni, per avere avuto un'altra occasione di rivedere da vicino e di ammirare la grandezza dell'Italia di Mussolini e del suo popolo.

Una nota ufficiosa sulla posizione di Bucarest

BUCAREST, 21

Sulla posizione della Romania nei riguardi dell'attuale situazione internazionale il quotidiano governativo «Romania» pubblica stamane una nota di diretta ispirazione ufficiosa nella quale, riconosciuto che il Paese pure senza essere indifferente dinanzi a quanto accade nel mondo ha conservato un atteggiamento di stretta neutralità ed è riuscito a neutralizzare gli effetti della propaganda dei belligeranti, così precisa l'atteggiamento romeno:

«La Romania non ha fatto dell'equilibrismo. Essa ha provveduto ai fatti suoi e continua ad organizzarsi e a fortificarsi per avere un solido punto di sostegno per gli interessi vitali del Paese che vuole vivere tranquillo con i suoi vicini. Essa non ha interessi pratici e ideologici nell'attuale conflitto, ed oggi e nell'avvenire la Romania si batterà soltanto per difendersi».

L'atteggiamento di Ankara di fronte agli eventi

ISTANBUL, 21

Perfino il viaggio a Beyrouth del Maresciallo Ciakmak, Capo dello Stato Maggiore dell'esercito turco ha offerto occasione ai propagandisti delle iperboliche velleità manifestate in taluni circoli turchi di lanciare voci stravaganti, tra cui l'annuncio che il Maresciallo Ciakmak sarebbe andato in Siria per assumere, a richiesta dei Governi di Londra e di Parigi, il comando dell'esercito mosaico comandato finora, dal Generale Weygand.

Si osserva a questo proposito negli ambienti autorizzati che l'atteggiamento della Turchia di fronte alla guerra è in rapporto al suo patto d'alleanza con gli anglo-francesi come è stato chiarito nella recente dichiarazione del Ministro degli Esteri, secondo la quale «la Turchia non entrerebbe in guerra se non nel caso di un'aggressione delle sue frontiere o della sua zona di sicurezza».

L'attività svolta in Atene dall'Istituto italiano di cultura

ATENE, 21

Alla presenza delle autorità italiane e greche si è chiuso l'anno accademico dell'Istituto italiano di cultura di Atene. Il presidente Libertini ha fatto una relazione sull'attività svolta che si riassume in 9 conferenze, due concerti, 1000 alunni che hanno frequentato le scuole serali e 500 i corsi per corrispondenza. Il direttore dell'Istituto, Formicari, ha quindi tenuto una applaudita conferenza sulla «Olimpiade della civiltà».

Vite simultanee per mezzo di un apparecchio

Avete mai riflettuto sull'enorme vantaggio che verrebbe all'uomo dal dono dell'ubiquità? La nostra tempestiva presenza in un dato luogo, in quella data ora, può decidere anche della nostra vita avvenire; ma come sdoppiarci o spezzettarci se noi siamo una entità organica incapace di frazionamenti? Eppure il mezzo c'è: il telefono. Col «Telefono interurbano» noi possiamo vivere simultaneamente a Milano ed a Roma, a Venezia ed a Napoli, e badare direttamente ai nostri interessi più lontani, senza spostarci dalla nostra sede abituale. Con una spesa minima, usufruendo magari dei ribassi serali e festivi, noi possiamo volare dovunque, tempestivi e attivi.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Per le attività assistenziali del Partito

Il camerata Gustavo Comici, per onorare la memoria della consorte, per tramite del Segretario federale ha rimesso al Direttorio Nazionale del P. N. F. la somma di lire 500 per la attività assistenziali di questa Federazione.

L'odierno rito in piazza Unità in omaggio agli autieri caduti

Oggi, alle 9.30, il V Centro automobilistico celebrerà, in piazza Unità, alla presenza delle autorità militari e delle rappresentanze armate del Presidio, gli autieri caduti in guerra. La cerimonia si svolgerà davanti ai pili che ricordano l'eroismo ed il sacrificio dei valorosi. In tale circostanza verrà deposta una corona di alloro a cura del comando del Gruppo.

Il Gen. Carta, rappresenterà il Gen. Balocco, comandante interinale del Corpo d'Armata.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Corso di fisarmonica. Oggi lezione in sede.

Coro del Fascio Femminile. Oggi alle 18.15 prova in sede.

Il Ministro dell'Istruzione ungherese di passaggio a Trieste

Gradita impressione del soggiorno in Italia

Ieri, alle 8.28, è transitato da Trieste, proveniente da Venezia e diretto a Budapest, l'Eccellenza prof. Valentino Homan, Ministro ungherese dell'Istruzione e dei Culti, reduce dalla inaugurazione della Biennale.

Abbiamo approfittato della breve sosta nella nostra città dell'illustre ospite per chiedergli qualche impressione del suo soggiorno in Italia.

«Come ho già dichiarato alla stampa — ci rispose l'Eccellenza Homan — lascio anche questa volta l'Italia con i ricordi più graditi. Le accoglienze particolarmente calorose avute da parte dell'Eccellenza Bottai, delle gerarchie e degli organizzatori della Biennale, nonchè da parte della ospitale società veneziana, hanno ancora una volta dimostrato che i legami sentimentali e culturali italo-ungheresi sono di una solidità infrangibile.

«Sono spiacente — ha concluso il Ministro — che incombenze della mia carica mi impediscano di trattenermi a Trieste più a lungo, come avrei desiderato; mi riprometto però in una prossima occasione di visitarne con grande interesse le pregevoli istituzioni culturali».

Il Ministro che viaggiava in forma privata, ha proseguito il viaggio in una carrozza riservata allacciata al diretto delle 9.37.

Oggi s'iniziano le prove di difesa antiaerea

Dal tramonto di oggi all'alba di venerdì 24 corrente, avranno luogo nella nostra città le annunciate esercitazioni antiaeree. L'illuminazione pubblica verrà attenuata, inazzurrata e spenta. L'illuminazione privata non dovrà filtrare all'esterno da porte, finestre, lucernai e vetrate. La cittadinanza viene invitata a seguire le norme emanate.

Esercitazioni notturne

Il Comando della Difesa territoriale di Trieste informa che, oltre alle esercitazioni di protezione antiaerea, rese note col manifesto della Prefettura di Trieste, saranno effettuate il giorno 23 p. v. e la notte dal 23 al 24, anche esercitazioni di difesa contraerei con intervento di aerei ed esecuzione di tiri a salve delle artiglierie della difesa.

Tre istituti scolastici visitati dal Federale

Il Federale, accompagnato dal R. Provveditore agli Studi e dal Vicecomandante federale della «Gil», ha visitato ieri mattina tre Scuole: quelle di avviamento al lavoro «Bergamas» e «Stuparich» e l'Istituto privato «Nostra Signora di Sion».

La presenza del Comandante federale, che ha recato alla scolaresca cordiali parole di elogio, d'incitamento e di compiacimento, ha suscitato ovunque dimostrazioni di fervido entusiasmo al Duce.

Dovunque il Federale, dopo il saluto al Duce, s'è rivolto alle scolaresche, ed ha parlato ad esse con viva cordialità, elogiandole per il comportamento marziale, per l'equipaggiamento perfetto, per i sentimenti di fervida fede. Le belle parole hanno suscitato ardenti dimostrazioni di entusiasmo al Duce. Dopo di che gli alunni hanno intonato gli inni della Patria, improvvisando nuove manifestazioni di gioia e stringendosi con affetto intorno al gerarca.

Commemorazione dello squadrista Roberto Novelli

I militi squadristi mobilitati con l'11.a Batteria trovandosi nell'impossibilità di intervenire ai funerali del camerata squadrista Novelli Roberto, lo hanno commemorato, nell'ora di riposo, con il rito fascista. La chiama dello scomparso dopo brevi e commoventi parole, venne fatta dal Comandante della 11.a Batteria.

Esami della sessione estiva alla R. Università di Trieste

In seguito a superiori disposizioni, l'orario degli esami della sessione estiva, già pubblicato sui giornali della regione, è modificato nel senso che gli esami dell'intera sessione dovranno esaurirsi nei giorni stabiliti per il primo appello, restando inteso che il secondo appello avrà inizio, per ogni singolo esame, subito dopo la chiusura del primo appello fissato per l'esame stesso.

Per gli esami di laurea, che avranno inizio il 15 giugno, la presentazione e discussione della dissertazione scritta saranno sostituite, per tutti i candidati, da discussioni orali sopra un tema assegnato tre giorni prima dalla Commissione esaminatrice. Le domande per gli esami di laurea dovranno essere presentate entro il 10 giugno.

Le successioni testamentarie nella conferenza Thermes

Iersera, alla presenza di un folto stuolo di magistrati e di avvocati tra i quali v'era il Podestà Ruzzier, il giudice cav. uff. Mario Thermes ha svolto, nella sala della biblioteca del Palazzo di Giustizia, una applaudita lezione illustrativa sul nuovo codice civile, trattando, con particolare competenza, delle successioni testamentarie.

Della conferenza daremo relazione in una delle prossime edizioni.

Nessun grave incidente nel ricupero del «Ljubljana»

La Società Tripcovich comunica che la notizia proveniente dalla Jugoslavia, e da noi riprodotta dalle *Novosti* di Jugoslavia, d'un incidente che avrebbe funestato i lavori di ricupero del «Ljubljana» nelle acque di Sebenico è priva di fondamento.

Nessun grave incidente e nessuna vittima si sono registrati nei lavori di sollevamento dell'incrociatore jugoslavo, i quali continuano regolarmente per mezzo dei cilindri d'aria forniti dalla Società Triestina.

Artiglieri reduci da Fiume di passaggio nella nostra città

Ieri è stata di passaggio per Trieste, reduce dal raduno di Fiume, una folta comitiva di artiglieri palermitani, costituita da circa 900 persone tra ex artiglieri e loro familiari.

I graditi ospiti sono giunti alla Stazione centrale col treno delle 11.5 e sono ripartiti alle 21.55 dopo aver visitato i punti più caratteristici della nostra città, la riviera di Barcola e Villa Opicina.

Stamane arriveranno a Trieste altre quattro tradotte con artiglieri di Torino, Roma, Verona e Bologna.

Le comitive ripartiranno in serata conchiudendo così le giornate del grande raduno che si è svolto in un'atmosfera di vibrante entusiasmo.

Battesimo fascista al G. R. F. «Angelo Crena»

Ieri mattina, nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli, è stato tenuto a battesimo il nono figlio del camerata Giuseppe Azzarito. Al figlio della Lupa venne dato il nome Romano. Fungeva da madrina la Fiduciaria provinciale del Fascio Femminile e da padrino il reggente del Gruppo «Angelo Crena». Alla simpatica cerimonia assistevano numerosi camerati e le sette sorelline del neonato. Al padre fu offerto, con vive felicitazioni, un corredino e un ricordo d'occasione da parte della Fiduciaria ed un importo di denaro dal reggente del Gruppo.

Iscrizioni agli esami all'Ateneo musicale

In seguito alle disposizioni ministeriali, la Direzione dell'Ateneo Musicale Triestino avverte che le iscrizioni agli esami per la sessione estiva, si chiuderanno al 31 corrente.

L'orario dei barbieri e parrucchieri per Corpus Domini

Domani 23 corr. (Corpus Domini) gli esercizi di barbiere, parrucchiere ed affini osserveranno l'orario lavorativo sino alle 13.30.

I negozi

Domani, «Corpus Domini», tutti i negozi indistintamente, chiuderanno alle 13.

Venerdì, 24 maggio, tutti i negozi osserveranno l'orario normale di lavoro.

Riunione scientifica all'Associazione medica

La seduta scientifica dell'Associazione medica triestina Circolo di cultura del Sindacato fascista medici, fissata per venerdì 24 corr. è stata rinviata a venerdì 31 corr.

Il Dopolavoro della R.A.S. alla Triennale d'Oltremare

Parte stasera alla volta di Napoli una comitiva di 200 dopolavoristi della Riunione Adriatica di Sicurtà, che si recano a visitare la Mostra delle Terre Italiane d'Oltremare.

Durante il loro soggiorno a Napoli, dal 23 al 27 corrente, i dopolavoristi, che sono guidati dal loro presidente comm. dott. Duilio Galli, renderanno omaggio al monumento del Duca della Vittoria, al Mausoleo dei Caduti napoletani e al Sacrario dei Martiri fascisti.

Sindacato dirigenti aziende commerciali. Oggi alle 16, presso l'Unione fascista dei commercianti avrà luogo l'assemblea del Sindacato per lo svolgimento di un importante ordine del giorno. Interverrà l'avv. F. Pesci, direttore della Federazione. Nessuno degli iscritti dovrà mancare.

La festosa inaugurazione del Concorso ippico di Trieste

L'adunata al C. I. T. degli ufficiali concorrenti alle gare di domani

Ieri alle 18, al Circolo Ippico Triestino, il Commissario militare ha ricevuto, per istruzioni, gli ufficiali partecipanti al Concorso. Con la circostanza la direzione delle gare ha offerto un vino in onore dei graditi ospiti.

Domani alle 13 si apriranno i battenti dell'Ippodromo di Montebello. La giornata si inaugurerà con il Premio dei debuttanti — categoria a tempo — che ha raccolto 18 iscrizioni. Seguirà poi il Premio Agricoltura e Foreste - categoria militare - alla quale sono iscritti 64 ufficiali.

I prezzi di accesso all'Ippodromo sono i seguenti: ingresso con posto numerato lire 15, signore, ufficiali in uniforme, ragazzi fino ai 15 anni lire 12; ingresso al campo lire 10, signore, ufficiali in uniforme, ragazzi fino ai 15 anni, lire 7; posti numerati oltre l'ingresso lire 6; biglietti d'ingresso a riduzione lire 7. Abbonamenti per le quattro giornate: ingresso con posto numerato lire 50, signore, ufficiali in uniforme, ragazzi fino ai 15 anni lire 40; ingresso al prato lire 35; signore, ufficiali in uniforme e ragazzi fino ai 15 anni lire 25, posto numerato, oltre l'ingresso lire 20. I biglietti sono in vendita presso la Biglietteria centrale in Galleria dei Mercanti ed all'Ippodromo di Montebello.

Nelle *Ultime Notizie* pubblicheremo l'elenco dei cavalli e cavalieri partecipanti al Concorso ippico.

Riuscito trattenimento artistico al Collegio di Nostra Signora di Sion

Nel collegio di Nostra Signora di Sion il 18 corr. ha avuto luogo un simpatico trattenimento musico-ritmico-letterario alla presenza di una eletta accolta di genitori, la quale ebbe a compiacersi per la varietà armonica dello scelto programma e per l'abilità nello svolgerlo delle singole esecutrici, resesi meritevoli di applausi, massime nel numero in cui un gruppo di alunne eseguiva — in grazioso costume regionale — una tarantella napoletana. Piacque assai un quadro intitolato «Danza delle ore» svolto tra fantastico arabesco di veli, nei suggestivi colori del cielo. E da ultimo lasciò un vero senso di commozione una bella coreografia ispirata alla bandiera italica, tra un rincorrersi dei tre magici colori, perfetta nell'esecuzione e infiammata di parole vibranti di amor patrio.

ASTERISCHI

Onorificenza

Su proposta di Sua Altezza Reverendissima il Principe Arcivescovo di Gorizia, Sua Santità Pio XII ha nominato il camerata Paolo Reti dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico Cavaliere dell'Ordine di San Silvestro Papa. Al camerata Reti, la cui attività ai «Crda» è particolarmente apprezzata, vivi rallegramenti.

Il brillante saggio della R. Società Ginnastica

Tutti gli anni, a conclusione della stagione ginnica, il sodalizio bianco-azzurro tiene il saggio finale degli allievi ed allieve di tutti i corsi, dinanzi alle autorità cittadine, agli invitati e ai genitori degli alunni.

E' una festa che allieta ugualmente i partecipanti e il pubblico. Eleganti, robusti, fieri, i piccoli ginnasti, animati da un grandioso slancio di vitalità, divisi per gruppi, a seconda del corso cui appartengono, eseguiscono il loro esercizio, accompagnati dalla musica; poi cantano in coro un inno o una canzone nazionale e sorridono giustamente soddisfatti degli applausi che premiano la loro fatica. S'incomincia con i frugoli non ancora seienni, una nidiata pigolante, adorabilmente disordinata, che, eseguiti gli esercizi più elementari, cede il posto a un gruppo di compagni più grandicelli e così via fin che s'arriva agli allievi dei corsi superiori, ai ginnasti vigorosi e provetti e alle camerate delle squadre che tanti allori hanno conseguito anche in campo nazionale e internazionale. Tutte le forze della nostra vitalissima Ginnastica sfilano e si producono in una mirabile progressione di esercizi sempre più difficili e perfetti. Alla fine tutti i bianco-azzurri riuniti nella storica palestra cantano il loro, il nostro inno: «Giovinezza».

Anche il saggio di ieri ha avuto la solita brillante riuscita, forse addirittura superiore che in passato. Hanno conferito lustro alla tradizionale riunione le autorità cittadine e le rappresentanze ricevute dal presidente camerata Tamaro. Molti applausi, elogi e fiori sono andati al maestro Piero De Jurco, istruttore e animatore delle balde schiere di ginnasti.

L'adunata nazionale del Fante a Fiume 8-10 giugno

Suona la squilla dell'Aunata nazionale che quest'anno avrà luogo per volere del Duce, a Fiume d'Italia, nei giorni 8, 9 e 10 giugno.

I Fanti della Giulia, e specialmente quelli del Battaglione «Trieste», sono invitati a partecipare totalitariamente compatti per dimostrare all'Altezza Reale ed Imperiale il Principe di Piemonte, il loro ardente spirito e la loro forte disciplina, particolarmente quando sfileranno in baldi, fieri e quadrati reparti alla Sua augusta presenza. I fanti sono pregati di rivolgersi subito al Comando del Battaglione (Casa del Combattente) per iscriversi fra i partecipanti e conoscere le specialissime facilitazioni di viaggio

L'Istituto del Nastro Azzurro comunica che per ragioni di carattere contingente il Rapporto a Monfalcone e la benedizione della nuova bandiera di quel Gruppo, che avrebbero dovuto aver luogo domenica 26 corr. sono rinviate a data da destinarsi.

Notiziario di Monfalcone

Prenotazione zucchero e caffè mese di giugno. Il Podestà avverte che le cedole di prenotazione dello zucchero e del caffè per il prossimo mese di giugno sono rispettivamente le cedole n. uno e n. nove della nuova carta annonaria distribuita nel corrente mese. Le prenotazioni dovranno effettuarsi dal 20 al 25 maggio corrente. La misura delle razioni rimane invariata. Il prelevamento dello zucchero avrà luogo conformemente alle modalità seguite nei mesi scorsi; il prelevamento del caffè avrà luogo per l'intera razione, dietro ritiro del buono di prelevamento corrispondente.

Funzioni religiose alla Marcelliana. Il 23 corrente, Corpus Domini, dopo la Messa avrà inizio al Santuario della Marcelliana la novena e le quaranta ore; il 26 avrà luogo la processione eucaristica per le vie di Panzano, funzione che precederà l'apertura delle Sante Missioni.

Gita a Napoli del Fascio Femminile. Il Fascio Femminile indice una gita a Napoli per la visita alla Mostra d'Oltremare, per i giorni 23, 24 e 25 maggio; le donne fasciste che intendessero parteciparvi sono invitate a far pervenire sollecitamente la loro adesione.

TEATRI E CONCERTI

"Lancio mio marito,,

Tre atti di Guglielmo Zorzi al Verdi

Bice è la giovine moglie di un famoso e maturo professore, tutto dedito alla scienza medica, e per nulla incline alle cose dell'amore, di temperamento frigido, grande cervello e poco istinto fisico, tanto che la amiche di Bice chiamano suo marito «pappa fredda». Al contrario di quest'uomo austero, è Pier-Luigi, il marito di Lina, sportivo, seduttore, espansivo e pieno di incanto erotico. Le donne non gli resistono. Bice è un po' umiliata nella femminilità, non potendo opporre alle vanterie delle amiche, infatuate dalle gesta del bellimbusti, l'intraprendenza del proprio marito e per non essere in stato di minorità, inventa avventure d'amore che suo marito, il professore Michele, non ha mai avuto, suscitando intorno al pover'uomo una atmosfera di piccante curiosità e di morbosa eccitazione. Le amiche di Bice vorrebbero sperimentare la duplice interessante natura del professore Michele che sa essere scienziato severo e irresistibile amatore. Una di queste amiche, Paola, fingendosi malata, riesce infatti a divenire l'amante di Michele e a farlo innamorare, ma ne resta delusa. Non è l'uomo che fa per lei. Michele invece si è lasciato giocare ingenuamente e ama la piccola cinica donna. La colpa di quell'avventura ricade su Bice. Michele cerca di ricavare dall'esperienza amara una norma filosofica, una dottrina biologica che gli confermi il sopravvento nella donna dell'istinto bestiale. Ma alla fine Bice, avvilita e sconfitta dalla falsa presunzione di voler possedere un marito che abbia qualità amorose di natura inferiore, si ravvede e si placa nell'effusione di un affetto onesto e normale.

La commedia non ha niente di nuovo da dire, ma è costruita con abilità, e sfrutta situazioni e dialogo con esperta eleganza. Senza la bella e animata e intelligente recitazione del Besozzi, della Ferrati, del Sibaldi e degli altri, il successo non sarebbe stato così vivo e schietto.

v. t.

La Compagnia Anselmi-Abbruzzo stasera al Verdi

Con la commedia di Nino Martoglio: «Il marchese di Ruvolito» inizia stasera alle 21, il corso delle sue recite la Compagnia Anselmi-Abbruzzo, che annunzia molte novità e importanti riprese. Rosina Anselmi, ch'è un'insigne attrice siciliana, da molti anni apprezzata dal nostro pubblico, apparirà stasera a fianco di Michele Abbruzzo, pervenuto a giusta rinomanza nel teatro siciliano e già applaudito a Trieste in altre stagioni, ove ebbe modo di affermarsi per le caratteristiche qualità di alcune sue interpretazioni comiche. C'è dunque legittima attesa per la Compagnia che sarà accolta col tradizionale favore.

Nonostante l'oscuramento, il teatro è stato provveduto di un impianto sussidiario di luce, talchè non vi saranno interruzioni e la recita si svolgerà normalmente.

Il violinista Gianni Pavovich alle celebrazioni di Paganini

Per le grandi celebrazioni in onore di Niccolò Paganini, che si svolgeranno a Genova il 27 di questo mese, e successivamente a Bologna, Roma e altre città, è stata costituita un'orchestra d'archi che diretta da Antonio Guarnieri accoglierà i maggiori solisti italiani. Tra i componenti di questa speciale orchestra d'archi, figura anche il nostro violinista Gianni Pavovich, espressamente invitato alle celebrazioni di Paganini. Così il valoroso primo violino dell'orchestra del «Verdi» rappresenterà degnamente Trieste alla manifestazione musicale nella quale saranno eseguite musiche di Paganini, Bach, Vivaldi, Geminiani e Boccherini.

Convegno musicale al Fascio Femminile. Oggi dalle 19.45 alle 20.30 avrà luogo presso la sede del Fascio Femminile, via Roma 28, I, un convegno musicale dedicato alle musiche di Pietro Mascagni. Esecutori: Glauco Scarlini, tenore; Renza Petronio, soprano; al pianoforte Tullio Esopi. Il prof. Giulio Viozzi illustrerà il programma.

Recite di filodrammatici

«L'allegro principe» al Dopolavoro Chimici. Venerdì, alle 20.15, la filodrammatica del Dopolavoro interaziendale Chimici, in via Conti 11, reciterà «L'allegro Principe», commedia in tre atti di Riccardo Melani e Athos Ori.

Recita al «F. Beuzzar». Oggi alle 20.45 la filodrammatica del Dopolavoro Pubblico Impiego diretta dal dott. B. Alberti rappresenterà la commedia «Quattro di cuori», di A. Vanni.

Due commedie di G. Gallina al Ferroviario. La filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro Ferroviario rappresenterà sabato, nella sede di piazza Vittorio Veneto, le commedie «Gnente de novo» e «El moroso de la nona», di G. Gallina. Interpreti di questi due autentici gioielli del teatro veneziano saranno i bravi attori della filodrammatica tipo della V Zona, che in altri lavori del genere hanno ottenuto successi calorosissimi. La recita avrà inizio alle 20.45. I posti si acquistano in segreteria nelle ore d'ufficio.

Bollettino demografico

21 maggio 1940-XVIII

Nati	14
Morti	7
Matrimoni	—

Sospensione pubblici esercizi

La R. Questura ha sospeso per la durata di giorni tre l'esercizio di bottiglieria, gestito da Giovanni Carpenetti fu Pietro, sito a Servola, per avere il titolare somministrato bevande alcooliche a persona in istato di manifesta ubbriachezza.

La scomparsa di un portamonete

Il vigile urbano Vittorio Vitali, a richiesta della signora Aurelia Cosulich, di 43 anni, abitante in via dell'Industria 1, capopulitrice al Cantiere San Marco, ha proceduto al fermo del calzolaio Primo Cuini, di 46 anni, abitante in via Traversale al Bosco n. 6. Ecco, per quanto ha dichiarato la Cosulich, la ragione del fermo. La donna, poco prima, s'era recata nel lavoratorio di calzolaio sito in via della Guardia 29, di Pietro Kreiner, dovendo consegnare a questi due paia di scarpe per la risuolatura. Nel lavoratorio si trovava allora soltanto il Cuini, il quale era intento ad eseguire dei lavori per conto proprio, avendone avuta l'autorizzazione dal proprietario. Nell'assenza del Kreiner la Cosulich aveva consegnato le scarpe, portate in una borsa, al Cuini. Qualche momento dopo, la donna, recatasi in un negozio per effettuare delle compere, aveva constatato di non aver più il portamonete contenente 190 lire e s'era allora ricordata d'averlo posto nell'interno di una delle scarpe consegnate al Cuini. Pertanto era ritornata nel lavoratorio del Kreiner, dove, essendosi assentato anche il Cuini, aveva essa stessa rovistato nelle sue scarpe, senza ritrovarvi, però, il portamonete. Il Cuini era rientrato nella bottega poco dopo, interrogato dalla donna, egli aveva dichiarato d'aver dovuto lasciare d'urgenza il lavoratorio per recarsi, colto da acuti dolori viscerali, in una latrina e di non saper nulla del portamonete e delle 190 lire. Il Cuini, pur essendosi protestato innocente anche con il vigile, è stato da questi accompagnato al più vicino Ufficio di P. S.

Un muratore cade da quattro metri d'altezza

Il muratore Giuseppe Lisi, di 55 anni, abitante in via P. Diacono 7, mentre lavorava nel recinto della costruenda Università a Scoglietto, è caduto da un'armatura dell'altezza di circa quattro metri. Trasportato all'Ospedale Regina Elena, con la Croce Rossa, gli è stata riscontrata una contusione alla coscia destra con sospetta lesione ossea ed escoriazioni al polso destro. E' stato accolto nella prima divisione chirurgica e giudicato guaribile in quattro settimane.

Lieve scontro autotranviario

L'autotassametro TS 9822, con a bordo la trentacinquenne Bianca Conte in Bonancini, abitante a Napoli, si è scontrato ieri, nei pressi della Stazione di Campo Marzio, con una vettura tranviaria della linea 9. Nell'urto la Conte ha riportato un ematoma alla regione orbitale destra, escoriazioni al ginocchio sinistro ed alla gamba destra. Con la Croce Rossa è stata trasportata all'Ospedale Regina Elena, dove l'hanno giudicata guaribile in 15 giorni.

Con la scusa della mamma...

Il signor Francesco Magnani, abitante in via Tor San Piero 6, passava ier l'altro per la piazza Unità, quando fu avvicinato dal pregiudicato Giorgio Romano, di 23 anni, elettricista disoccupato, il quale gli chiese dieci lire per la mamma e la sorella ammalate. Avendo ricevuto un rifiuto, il Romano seguì il Magnani sino in via Cassa di Risparmio e li approfittando dell'oscurità — erano circa le 22 —, lo affrontò, afferrandolo per il petto, e gli strappò il portamonete con 44 lire e 90 centesimi ed una penna stilografica d'oro, intimandogli di star zitto, pena la morte. In breve, però, il Romano fu fermato e tradotto in Questura, dove confessò ogni addebito. Più tardi venne trasferito alle carceri del Coroneo.

Grano di provenienza sospetta

Il vigile urbano Giuseppe Del Ben, ieri mattina, verso le 9, s'è imbattuto in via Monfort in certi Giovanni Cecchi fu Matteo, di 43 anni, abitante in via Santa Giustina 7, e Bruno Medeot fu Enrico, di 44 anni, abitante all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi 5, i quali conducevano un carretto, sul quale si trovavano due sacchi contenenti circa settanta chilogrammi di grano.

Il vigile esaminato il grano ha sospettato ch'esso fosse di provenienza furtiva e pertanto, sequestrati i due sacchi, ha proceduto al fermo del Cecchi e del Medeot e li ha accompagnati al Commissariato di P. S. di quel distretto.

Un braccio fratturato. E' stata accolta ieri nella divisione chirurgica dell'Ospedale Regina Elena, la scolara Fulvia Oblach, di 6 anni, abitante in via Madonnina 30, alla quale è stata riscontrata la frattura del gomito sinistro. La piccola si è prodotta tale lesione cadendo da un cavalletto sul quale era salita per gioco.

Aut. Decr. Prefett. N. 0005 del 12-3-1928 Torino

Notiziario sportivo

Una tappa fiacca del «Giro»

Leoni primo a Roma

seguito da Santambrogio e Cottur

ROMA, 21

Finalmente dopo quattro tappe movimentate, si è avuta una giornata di riposo, un primo anticipo all'intertappa che vedrà domani i corridori riposare a Roma. La quiete del verde paesaggio disteso fino al mare dove famiglie folte di pini hanno da secoli lunghi convegni, subito dopo lasciata Grosseto, ha suggerito agli audaci e agli avventurosi, la tranquillità. Così per chilometri e chilometri abbiamo sfilato in parata.

Quanto è bella l'Italia quando questi scapestrati non prendono sul serio la loro parte. Scendevano verso Roma in una giornata tiepida, sotto un cielo terso, fra vestigia eterne. Passammo ad Orbetello col ragazzo locale, Fanciulli, in testa. Raggiungemmo Civitavecchia dove centinaia di bersaglieri salutarono Leoni e gli chiesero una seconda vittoria, per essere prontamente esauditi.

A passo turistico

Soltanto dopo circa 200 chilometri, quando fummo sulla via ostiense, la corsa si fece seria. A dire il vero prima del controllo rifornimento di Civitavecchia (km. 110) gli atleti che facevano parte del gruppo del Comando generale della Milizia cercarono di svegliare un po' il gruppo, ma il lodevole tentativo ebbe brevissima vita. Non migliore successo ebbero le successive sgroppatelle dei concorrenti romani che evidentemente cercavano di non arrivare tardi alla Capitale. Alle 14, la schiera è ai tavoli di rifornimento ed era tale la calca della folla e il numero dei corridori che veniva concessa una breve neutralizzazione, premio immeritato dopo tanta infingardaggine.

La gara continuò a trascinarsi lenta e assolutamente priva di episodi costeggiando prima la spiaggia di Santa Marinella e poi la verdeggiante distesa che precede Maccarese.

Andammo col gruppo compatto verso Ostia, dopo aver lasciato alle nostre spalle Ponte Galleria. Alle porte di Ostia (km. 190) l'andatura accennò ad aumentare. Leoni e Cottur assunsero l'iniziativa seguiti da Santambrogio. Imitato da Cottur, Leoni buttò via il berrettino, tracannò un po' d'acqua, inaffiò abbondantemente la testa e resistette con gli altri all'attacco del plotone.

Sulla pista dell'Appio venne avanti Cottur, ma Leoni partì decisamente e 300 metri dall'arrivo senza che il coraggioso spunto di Santambrogio potesse molestarlo. Terzo Cottur. In ritardo di 50" il plotone compatto che aveva raggiunto lo scopo di non recare alcuna variante alla classifica generale. Poco da dire come si vede su questa tappa se non per rilevare le velleità che animavano Cottur già in buona forma. Il riposo di domani a Roma gioverà certamente agli atleti che hanno ammaccature da curare. Alla partenza da Grosseto non si erano presentati Caffarata e Tomasoni.

Classifica invariata

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Leoni alle ore 17.2'50" impiegando ore 6, 34'50" a percorrere la tappa Grosseto-Roma di km. 224 alla media oraria di km. 34.039; 2) Santambrogio (primo dei gruppi) a una macchina; 3) Cottur a dieci metri; 4) Bini in ore 6.35'40"; 5) Godio; 6) De Benedetti; 7) Albani; 8) Servadei; 9) Taddei. Seguono a pari merito, in ordine alfabetico e tutti con lo stesso tempo di Bini, 62 corridori tra i quali tutti i migliori. Quasi invariata rimane la classifica generale. Però Cottur scavalca Simonini e passa dal 16.o al 15.o posto.

Il totalizzatore ha pagato: per Leoni 78, per Santambrogio 2000, per Cottur 46, per Bini 22.

Cottur in grigio verde

ROMA, 21

Giordano Cottur, il corridore della «Lygie» che partecipa al Giro d'Italia ha avuto la cartolina di richiamo alle armi. Egli dovrà partire in ferrovia per Trieste, a meno che la F.C.I. non riesca a fargli ottenere una breve proroga.

Le prove dei triestini ai Littoriali

I tennisti Contieri e De Ebner non ancora battuti

TORINO, 21

Sono proseguiti sui diversi campi gli incontri dei Littoriali. Particolarmente attivi sono stati i campi di tennis, ove sono proseguite e ultimate le partite del primo turno e del secondo. Hanno superato la prova, fra gli altri, i triestini Contieri e De Ebner. Nel torneo di pallacanestro Firenze ha battuto Trieste per 17-9. Nel torneo di spada a squadre Trieste ha battuto Sassari per 5-3 ma ha perduto con Padova per 5-2. Sorprendente in questo torneo la sconfitta subita dagli spadisti torinesi a opera dei genovesi.

Ecco intanto la graduatoria per «Guf» dei Littoriali di scherma, comprendente anche il fioretto individuale: 1) Roma punti 217; 2) Padova p. 187; 3) Milano p. 179; 4) Bologna p. 160; 5) Pavia p. 155; 6) Torino p. 138; 7) Pisa p. 116; 8) Palermo p. 112, (primo categoria B).

Con l'U. S. T. a Milano. In occasione dell'incontro di calcio che si svolgerà domenica 26 maggio a Milano è stata indetta una gita alla quale possono partecipare tutti gli sportivi. Partenza da Trieste sabato alle 16.30 oppure domenica alle 6; quota lire 68. Informazioni in sede (piazza Malta 2) e presso le biglietterie.

U. S. Triestina. Tutti i giocatori componenti le squadre allievi e ragazzi dell'U. S. Triestina devono trovarsi oggi, mercoledì allo Stadio del Littorio alle 15.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi, alle 10:

Turno Lloyd Triestino: 1 marinaio, 1 mozzo coperta; 2 fuochisti carbone; 2 carbonai.
Turno Adriatica: 3 marinai.

NEI DOPOLAVORO

«Dimm». Sezione A. Domani trattenimento dalle 18 alle 21. Domani alle 19 consegna dei premi agli espositori delle opere premiate. — Sezione B. Domani trattenimento dalle 19 alle 23.

Chimici. Oggi dalle 20 e domani dalle 19 in poi solito trattenimento. Venerdì dalle 20.15 la filodrammatica del D. I. C. reciterà «L'allegro principe», di R. Melani e A. Ori.

Ferroviario. Domani dalle 17 alle 20 ballo all'aperto nella terrazza del campo di pattinaggio «C. Ciano» di viale Regina Elena n. 49; le tessere d'ingresso per soci e dopolavoristi si ritirano al campo stesso alle 21 di ogni sera.

Mutua Impiegati. Domenica salita ai monti Gran Ciglione, Cucelli, Madrasovatz e Golachi; visita al foro dell'Ottelizza. Quota del tragitto con automezzo lire 15.

«Crda». La sezione escursionisti organizza per domenica una gita al Monte Taiano (m. 1028). Quota per soci lire 4. per non soci lire 5.40. Domenica dalle 20.30 alle 24 trattenimento.

«R. Pitteri». Domenica V raduno sociale a Erpelle Cosina e non a San Canziano come già pubblicato. Partenze dalla stazione di Sant'Anna alle 7.3, 8.31, 13.46, 14.43; da Erpelle Cosina alle 20.15 e 21.7. Quota lire 3.80.

Commercio-Industria. Domani, festa di Corpus Domini, trattenimento di danza in sede (piazza Costanzo Ciano) dalle 17 alle 21.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domenica visita dell'Alpina Friulana in Val Rosandra e a S. Canziano. Per corsi al Livrio e per il giro dei rifugi nelle Giulie informazioni in sede. Espositori mostra fotografica invitati consegnare al più presto le opere.

RADIO

22 maggio

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 10.30: Radio scolastica per le scuole elementari. 11 e 12: Dischi. 12.20: Radio sociale. 13.15: Quartetto Carme. 13.45: Dischi. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Dialoghi di Yambo con Ciuffettino». 17.40: Musica da ballo. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 20 e 20.30: Dischi. 21: Operette sunteggiate: **«La danza delle libellule»**, di Franz Lehar, orchestra diretta dal m.o Tito Petralia. 22 (circa): **Canzoni e ritmi**, Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. 23.15: Musica da ballo: Orchestrina Zeme.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21: Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna: **Concerto sinfonico** dell'Orchestra del Teatro della Scala diretta dal m.o Victor De Sabata. Indi: Musica da ballo.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Compagnia Anselmi-Abbruzzo. 21: «Il marchese di Ruvolito», di Nino Martoglio.
ROSSETTI. Giovedì: «Espiazione», c. D. Melwyn. Varietà; Ipnotismo.
NAZIONALE. 16: «Fuori servizio» con Duvaliés, I. Dehelly. E.N.I.C.
EXCELSIOR. 16.30: «Ribalta nera», con R. Massey, J. Marion. Segue Doc. Luce «Versilia».
PRINCIPE. 16: «Il segreto di Villa Paradiso», magnifico giallo poliziesco
FENICE. 16: «Una lanterna alla finestra», con R. Ruggeri, L. Solari. Prec. doc. Luce: «Oriente in armi».
FILODRAMMATICO. 15.45: Successo Compagnia «Rainer-Sportelli». Sullo schermo: «Arditi civili», E. Pardo.
ITALIA. 16: «Ragazze in pericolo», di Pabst, spensieratezza e sorridente finezza con l'incantevole rivelazione di 16 anni: Micheline Presle.
REGINA. 16: «Le 3 ragazze in gamba crescono», insuperabile, belle canzoni, con l'adorabile Deanne Durbin.
IMPERO. 16: «La villa del mistero», un giallo romanzesco.
REALE 16: «Un povero milionario», il film dell'allegria, Ann Sothern e Gene Raymond.
GARIBALDI. 16: «I cavalieri di Londra», con Edmund Lowe e Costance Cummings. Supergiallo.
MASSIMO. 16: «Lo vedi come sei?!», film d'irresistibile comicità con il comicissimo Macario.
NOVO CINE. 16: «Rose scarlatte», con Viviane Romance. Magnifico!
MODERNO. 16: «Rose scarlatte», con Viviane Romance. Magnifico!
ODEON. 15.30: «Conflitto», il capolavoro di C. Luchaire e A. Ducaux.
SAVOIA. 16: «Dopo il ballo», con Nancy Carroll e George Murphy.
ARMONIA. 15.30: «Una ragazza puro sangue», J. Harwey. Nuova varietà.
AZZURRO. 16: «Il treno delle 21.15», emozionante giallo, con R. Calò.
POPOLO. 15.30: «Sarò tua», J. Arthur, H. Marshall, film d'oro. «La femmina dei porti», D. Del Rio-R. Dix.
VITTORIA. 16: «Uomini coraggiosi», con Richard Arlen.
RADIO. 16: «Uno scozzese alla Corte del Gran Kan», Gary Cooper, capol.
CENTRALE. 14: «Lotte nell'ombra», A. Centa, P. Barbara. Topol. colori.
ADUA. 15.30: «Il re dell'ombra». Segue «Solo contro tutti», K. Maynard.
VENEZIA. 15.30: «Amore vince sempre» e «Un affare misterioso».

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: ogni sera trattenimenti dalle 21.30 in poi. Servizio di autocorriera da piazza Goldoni.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 5722. Ogni sera, 21.30, trattenimenti, danz. Orch. Brillante.

CORRISPONDENZA APERTA

V. R. 57. 1) Scrivete alla Presidenza del R. Istituto Tecnico Nautico di Ostia (Roma); 2) Rivolgetevi al R. Istituto Tecnico Industriale «A. Volta», via Cesare Battisti, Trieste. 3) Potete ottenere quei dati dalla direzione tecnica di qualcuna delle nostre riviste di radio.

Vecchia. Col certificato medico recatevi dal vostro Capo Distretto che vi rilascierà una carta con la quale andrete poi all'Ufficio Annonario al Giardino Pubblico. Non occorre altro.

Tolminota. Se le cose stanno come dite non vi sarà difficile ottenere l'annullamento. Però dovete rivolgervi a un avvocato.

Spedizioni. A nostro parere un diritto vero e proprio non esiste in vostro favore. Certo che da parte della ditta vi sarebbe stato un obbligo morale. Comunque rivolgetevi al Sindacato della vostra categoria.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

GITE PER MARE

che si effettueranno domani, festa del Corpus Domini:

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30 (Muggesana).

Dallo Scalo Legnami per Muggia: ore: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45 (Muggesana).

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

BORSA DI TRIESTE

Maggio	20	21
Rendita 5%	89.—	89.—
Rendita 3½%	69.50	69.50
Redimibile 3½%	63.80	63.90
Redimibile 5%	90.—	90.—
Obbligaz. Tre Venezie	91.10	91.10
Buoni Tes. nov. 1941	98.80	98.80
Buoni Tes. nov. 1943	91.45	91.45
Buoni Tes. nov. 1944	95.30	95.10
I. R. I.	445.—	444.—
I. R. I. «Stet» 4%	668.—	660.—
I. R. I. «Mare» 4½%	452.—	450.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	473.—	470.—
Elettr. Ferrovie Stato	445.—	444.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446 —
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	417.—	417.—
Fond. Tre Ven. 4%	405.—	405.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79 —
Trieste 1914 conv.	84.—	84 —
Trieste 1916 conv.	84.—	84 —
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	736.—	688.—
Assicuratrice Italiana	500.—	493.—
Infortuni	1745.—	1690.—
Riun. Adriat. ser. A	1865.—	1845.—
Riun. Adriat. ser. B	1830.—	1830.—
Gerolimich	180.—	180.—
Istria-Trieste	243.—	243.—
Lussino	305.—	300.—
Martinolich	96.—	96.—
Meridionali	980.—	959.—
Premuda	1010.—	1010.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	420.—	400.—
Tram	167.—	167.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	222.50	222.50
Cantieri Riun. Adriat.	113.—	110.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	135.—	135.—
Selveg	660.—	660.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	218.—	213.—

CAMBI: Londra 64.80; New York 19.80; Francia 36.70; Svizzera 444; Germania 780; Jugoslavia 44.40.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

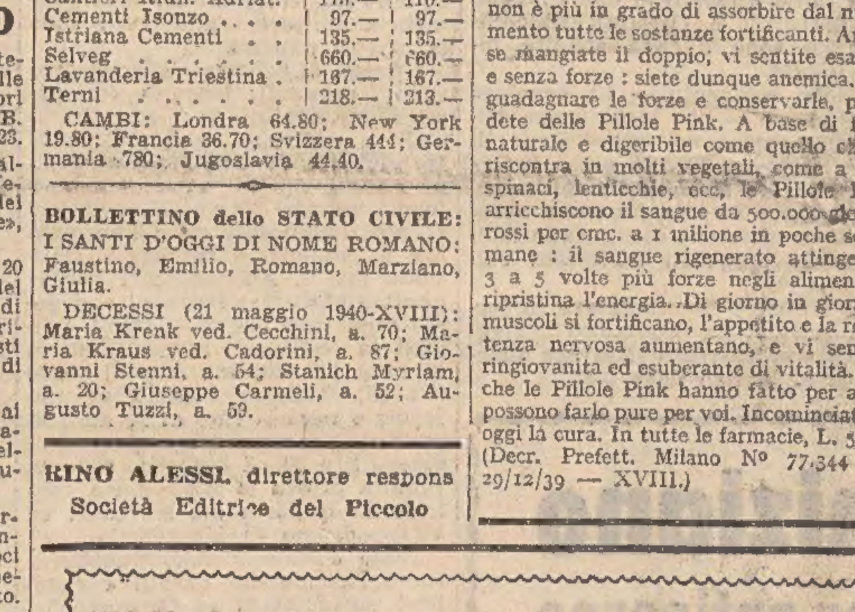
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Faustino, Emilio, Romano, Marziano, Giulia.

DECESSI (21 maggio 1940-XVIII): Maria Krenk ved. Cecchini, a. 70; Maria Kraus ved. Cadorini, a. 87; Giovanni Stenni, a. 54; Stanich Myriam, a. 20; Giuseppe Carmeli, a. 52; Augusto Tuzzi, a. 59.

RINO ALESSI. direttore respons
Società Editrice del Piccolo

Lasciatemi ridarvi LA FORZA E LA SALUTE

QUANDO l'organismo manca di ferro, il sangue è povero in globuli rossi e non è più in grado di assorbire dal nutrimento tutte le sostanze fortificanti. Anche se mangiate il doppio, vi sentite esausta e senza forze: siete dunque anemica. Per guadagnare le forze e conservarle, prendete delle Pillole Pink. A base di ferro naturale e digeribile come quello che si riscontra in molti vegetali, come a dire spinaci, lenticchie, ecc., le Pillole Pink arricchiscono il sangue da 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane: il sangue rigenerato attinge da 3 a 5 volte più forze negli alimenti e ripristina l'energia. Di giorno in giorno i muscoli si fortificano, l'appetito e la resistenza nervosa aumentano, e vi sentite ringiovanita ed esuberante di vitalità. Ciò che le Pillole Pink hanno fatto per altre possono farlo pure per voi. Incominciatene oggi la cura. In tutte le farmacie, L. 5.50. (Decr. Prefett. Milano N° 77.344 — 29/12/39 — XVIII.)



AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA o sottocuoca offresi per trattoria ristorante. Via SS. Martini 4, II.
CAMERIERA albergo, certificati e informazioni, offresi; scrivere fermo Posta. Carta identità 186495. 65319 A
PRESTASERVIZI offresi 8-81. Presentarsi mattina, viale XX Settembre n. 11, portineria. 19769 A
RAGAZZA 17-enne forte, offresi stabile. Via Ghirlandaio 5. 36885 A
RAGAZZA giovane brava onesta, offresi tutto, pomeriggio, possibilmente dormire. Candussi, Imbriani n. 3.
SORELLE offronsi piccola famiglia como cuoca-cameriera. Rivolgersi via Lavatoio 5. 66567 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore signorine cameriere domestiche prestaservizi. 66552 B
DOMESTICA giovane bella presenza, tutto fare cognizione cucina cercasi. Ramires, XXIII Marzo 1. 66546 B
DOMESTICA stabile tuttofare cercasi. Sansini, Riva T. Gulli 8. 19776 B
DONNA mezza età tutto fare coscienziosa cerca piccola famiglia. Presentarsi dalle 9-12. Indirizzo al Piccolo. 36864 B
PRESTASERVIZI 8-12 cercasi, 80 mensili. Corradini, S. Lazzaro n. 1. 66549 B
PRESTASERVIZI cercasi ore da combinarsi. Giacinti 8, III, p. 11. 66560 B
PRESTASERVIZI per mattina cercasi presentarsi 10-11 via Segantini 7, secondo. 66559 B
PRESTASERVIZI cercasi. Marconi 10 porta 7. 66553 B
RAGAZZA onesta capace cucinare, tutto fare, co nattestati, cercasi. Ferrini, Coroneo 41, III. 66580 B
RAGAZZA pratica trattoria tuttofare cercasi. Udine 37. 66557 B
RAGAZZA 16-20 anni intera giornata, escluso dormire, cercasi. S. Lazzaro n. 17, III, destra. 66561 B
RAGAZZA e prestaservizi piccola famiglia cercansi. Battisti 9, telefonare 6527. 19782 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AMMINISTRATORE commerciale assume gestione importante azienda o industria. Perfetta conoscenza lingue, bilanci, organizzazione, vaste vedute. Offerte Cassetta 19661 C Unione Pubblicità. 19661 C
CONTABILE corrispondente italiano tedesco, lunga pratica ocuperebbesi anche ore. Cassetta 19723 C Unione Pubblicità. 19723 C
EX bancario contabile bilancista, corrispondente italiano-tedesco (perfetto), offresi anche singole ore. Miti pretese. Offerte Cassetta 13659 C Unione Pubblicità. 13659 C
MAESTRA trentenne colta affettuosa occuperebbersi durante le vacanze presso buona e distinta famiglia istruzione compagnia bambini. Cassetta 19741 C Unione Pubblicità. 19741 C
MAGAZZINIERE impiegato 35 anni, articoli meccanici tecnici idraulici, sanitari, offresi. Cassetta 19756 C Unione Pubblicità. 19756 C
MECCANICO generale precisione banco tornio cerca posto anche fuori Trieste. Broletto 16. Benedetti. 46877 C
PERFETTA corrispondente tedesca, stenodattilografa, mautrità liceale, offresi solida azienda. Offerte Cassetta Unione Pubblicità. 19656 C
RAGIONIERE commercialista cauzione trentamila occuperebbersi serio nominativo. Cassetta 19517 C Unione Pubblicità. 19517 C
SIGNORINA colta cerca posto istitutrice governante accompagnare bambini o persone anziane a passeggio. Via Volta 2, n. 9; ore 11-14. 36868 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI garantite permanentista specialista viennese. Via Cellini 2, telf. 51-94. 19806 CC
A. A. A. AL Salone Villa: Permanenti complete 25. Via Venezian 6. 36848 CC
A. A. A. PERMANENTI garantite, tinti ossigenati, prezzi modici. Piazza Cavana 5. 6370 CC
A. A. PERMANENTI garantite capelli ossigenati tinti lire 25. Salone Fiorentino, Nordio 14. 66558 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC
CONFEZIONANSI elegantissimi cappelli seta, specialità veli cresima. Riformature recentissime 3. Covelli piazza Impero 10. 19760 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10, garanzia anni cinque. Udine 8, officina. 19772 CC
MECCANICO specializzato riparazioni macchine cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 19783 CC
PITTORE tappezziere appartamenti stanze cucine prezzi miti. Goldoni 12, giornalaio. 36853 CC
SARTA offresi a giornata, miti pretese. Scrivere indirizzo al Piccolo. 66564 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AMBOSESSI: potranno facilmente guadagnare assumendo proprio domicilio lavori calcomani. Opuscolo gratuito. «Manis», Roma. 5094 D
APPRENDISTA per ufficio assolto scuola media inferiore, età massima 18 anni cerca importante azienda. Offerte Cassetta 19739 D Unione Pubblicità. 19739 D
APPRENDISTE sarte uomo assume Genel. Piazza Sansovino 1. 36862 D
BARBIERE lavorante o mezzo cercasi subito. Salita Gretta 7. 66555 D
CONTABILE bilancista indipendente lunga pratica cerca importante azienda. Offerte dettagliate precisando referenze Cassetta 19739 D Unione Pubblicità. 19739 D
FATTORINO giovane, preferibile con pratica sellaio cercasi. Offerte Cassetta 19754 D Unione Pubblicità. 19754 D
GARZONA pratica e garzona sarta uomo, cercansi. Crispi 32, II. 19785 D
GARZONA pratica uomo cercasi. Corso V. E. n. 2, Cecchini. 19799 D
GARZONA con paga, cercasi prontamente. Mode Nives, Roma 11. 19809 D
GARZONA e mezzalavorante sarta da uomo cercansi. Venti Settembre 39, I, Sartoria. 19813 D
GARZONA sarta donna cercasi. Imbriani 2, I. 12300 D
GIOVANE 25 anni volonteroso, negozio alimentari, posto pronto. Callini, Viale Regina Elena 33. 19781 D
LAVORANTE calzolaio per riparazioni, calzoleria Baini, Barcola Riviera n. 128. 66548 D
LAVORANTE sarta uomo e pantalonaia cercansi. Via S. Nicolò 18, I.
MEZZA lavorante, apprendista sarta donna, cercansi. Venti Settembre 16, negozio calze. 19789 D
OPERAE possibilmente pratiche lavori militari assume Genel, Piazza Sansovino 1. 36861 D
PORTAPANE cercasi. Indirizzo al Piccolo. 66547 D
PRIMARIA industria triestina cerca giovani laureati ingegneria meccanica. Offerte dettagliate «Curriculum»: Cassetta 19663 D Unione Pubblicità.
RAGAZZA bella presenza, energica cercasi. Presentarsi Bagno Savoia.
RAGAZZO per panificio cercasi. Via Timeus 3. 19822 D
RAGAZZO bella presenza per bar cercasi. Presentarsi dalle 15-16, Birreria «Carnaro», d'Annunzio 3. 66551 D
RAGAZZO portapane cercasi. Via Palestrina 4. 36854 D
RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Cavana 8. 6268 D
RAGAZZO apprendista pasticcere cercasi. XX Settembre 11. 19777 D
RAGAZZO diciannovenne panificio cercasi. Via P. Revoltella n. 24. 19807 D
SARTA cerca principainti pratiche e paganti. Via Conti 30, p. 9. 8027 D
SARTA per pomeriggio, praticissima biancheria uomo, cercasi. Solitario 6, III, 22. 19763 D

SARTA donna mezza lavorante cercasi. Corso Garibaldi 4, I, destra.
STENODATTILOGRAFA italiano, conoscenza possibilmente lingue estere, cercasi. Offerte con «curriculum» Cassetta 19743 D Unione Pubbl. 19743 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

BELLA grande camera cerco oppure camera e sala, paraggi Stazione, via Carducci, telefono, bagno, ingresso libero. Cassetta 19498 E Unione Pubblicità. 19498 E
CAMERETTA mobiliata cerca signorina assente tutto il giorno. Cassetta 19740 E Unione Pubblicità. 19740 E
CAMERETTA vuota cercasi per deposito mobili presso buona famiglia. Offerte Cassetta 19755 E Unione Pubblicità. 19755 E
CAMERETTA mobiliata paraggi Rossetti Perugino Canova, cerca urgentemente signorina seria, impiegata. Cassetta 19749 E Unione Pubblicità. 19749 E
IMPIEGATA cerca camera vuota, centro. Cassetta 19758 E Unione Pubblicità. 19758 E
MOBILIATA cerca stabile viaggiatore paraggi Stazione Centrale, presso piccola seria famiglia. Gentili offerte cassetta 19735 E Unione Pubblicità. 19735 E
STANZE due (una grande) eventualmente vitto, cerca signore solo. Offerte Cassetta 19737 E Unione Pubblicità. 19737 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Venti Settembre 9, III, sin. 19814 F
A. A. BELLISSIME conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 19775 F
A. A. CENTRALI ingresso libero pensione conveniente. S. Nicolò 2 I p. 36875 F
A. CAMERA mobiliata, pulitissima, soleggiata, affittasi. Gatteri 12, p. 9. 19771 F
A. MOBILIATA elegante, unico subinquilino, affitta persona sola. Indirizzo Piccolo. 19816 F
A. MOBILIATA bella accurata pulizia, affittasi. Zovenzoni 4, II, sinistra. 36887 F
A. MOBILIATA bene affittasi. Foscolo n. 16, porta 7. 66572 F
CAMERA matrimoniale ariosa, comodo cucina. Via Media 26, I. Bartolotti. 19811 F
CAMERA grande cucina, ingresso libero. Via Scalinata 26, famiglia Del l'Ernia. 19767 F
CAMERA mobiliata signore solo, ingresso libero. Madonnina 31, III p., destra. 66579 F
CAMERA vuota soleggiata, anche con costo, affittasi. S. Lazzaro 16, II p. 36871 F
CAMERE mobiliate vitto, affittansi a distinti. Gatteri 23, II p. 22. 66570 F
CAMERETTA affittasi prezzo mite, escluse donne. Piazza Goldoni 5, portinaia. 19786 F
CAMERETTA passagigo, con letto, affittasi. Tarabochia 5, scala sinistra, secondo. 36860 F
CAMERINO mobiliato o stanza indipendente, volendo vitto. Foscolo 35, I. 66568 F
INDIPENDENTE tipo salotto, termobagno, telefono, affittasi anche temporaneamente. Machiavelli 19, p. 8. 19768 F
MATRIMONIALE salotto, cameretta, uso bagno, affittansi. Venti Settembre 33, I, sinistra. 19795 F
MATRIMONIALE bella, soleggiata, ingresso libero, bagno. Torrebianca n. 28, III, sinistra. 19788 F
MATRIMONIALE affittasi a distinti. Viale Sonnino 18, IV, porta di mezzo.
MATRIMONIALE pranzo, cucina, elegantemente mobiliate, affittansi a distinti coniugi. Indirizzo al Piccolo. 36840 F
MOBILIATA acqua corrente, telefono, bagno, anche breve soggiorno. Via Trento 12, II, destra. 36874 F
MOBILIATA affittasi centro a distinta, volendo anche vitto. Rivolgersi: Ginnastica 3, portinaio. 0036764 F
MOBILIATA uno due letti, volendo vitto. Xydias 4, III porat 10. 36556 F
MOBILIATA ariosa affittasi uno-due amici. Via Commerciale 13, I. Fonda.
MOBILIATA elegante, telefono, bagno, affittasi anche giorni. Torrebianca 25, II, porta 7. 19792 F
MOBILIATA indipendente ariosa elegante, volendo vitto. Coroneo 13, p. II 19849 F
MOBILIATO soleggiato, vitto, affittasi anche temporaneamente. Valdirivo 14, porta dieci. 66565 F
STANZA vuota soleggiata, volendo costo. Istituto 32, III, destra. 66544 F
STANZA ingresso libero, persona distinta, affittasi. Canova 13, porta 24. 66539 F
STANZA vuota affittasi ingresso libero. Visitare dalle 15 alle 18. 36869 F
STANZA elegante, affittasi. Via della Zonta 5, Stefani. 19798 F
STANZA mobiliata, soleggiata, unico subinquilino, affittasi. Piazza Venezia 3, porta 10. 6369 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

SUPERFACILITAZIONI («Cinque» mensili): Pianoforte - Violino - Solfeggio. Preparazioni (elementari). Vidali 12, scuola. 8028 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA contenente occhiali rinvenuta domenica Monte Santo. Rivolgersi Madonnina 8, negozio. 19759 H
CANE caccia bianco e rosso, smarritosi. Mancia portandolo via Giulia 39, portineria. 36876 H
DOCUMENTI automobile TS 7586 smarriti. Generosa mancia riportandoli San Nicolò 14, Demetrio. 19778 H
OROLOGIO-braccialé platino e pietrine smarrito. Mancia competente riportandolo via F. Severo 16, Lange. 19762 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

ALLOGGETTI 1-2 camere cucina, ultimi disponibili, affittansi. Via Baiamonti 1/6. 19810 I
APPARTAMENTO sei stanze, accessori completi, affittasi 1.o luglio. Via Cellini 1. 19710 I
APPARTAMENTO 3 stanze bagno, centralissimo, tutto arredato, vendesi mobilio causa partenza. Caffè Adriatico. 19780 I
APPARTAMENTO 5 stanze grandi, accessori, bagno installato, ascensore, termosifone, giardino, eventualmente autorimessa, 1.o luglio, affittasi. Via Giustinelli 1. 36867 I
CENTRALISSIMO bene mobiliato, 3 stanze poggiolo, cucina bagno, affittasi. Timeus 1, II, sinistra: visitare dalle 12-18. 66545 I
LOCALI per ufficio piazza Ponterosso 3, mezzanino, 6 stanze cucina, affittansi. Informazioni telefono 5874. 66582 I
QUARTIERE 5 stanze affittasi, cedesi mobiglio. S. Sebastiano 6, III destra. 36883 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO cerca pensionata, centrale o Barcola. Via Trento 2, porta 10. 36880 L
CAMERA grande vuota o camera con focolaio cercansi. Offerte con prezzo: Zonta 4, portiere. 36884 L
SIGNORA con bambino cerca camera cucina, cauzione, qualsiasi posizione. Cassetta 19747 L Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. A. TAGLI vestiti bellissimi, altri pigiama, vendonsi vera occasione. Via Udine 31, II, sin. 19757 M
BLOCCO asciugamani spugna 4.50, 7.50, tela puro cotone lenzuola 5.90, 15.90. Piazza Ciano 13. 19448 M
CALDAIA riscaldamento Strebel, serbatoio ferro vendonsi occasione. Via Fortunio 1. 66556 M
CARROZZELLA sport modernissima, molleggiata, altra fonda vendonsi. Via Piccardi 41, Caucci. 19804 M
CARROZZELLA fonda lussuosa, moderna, vendesi. S. Maurizio 6, IV p., Castellano. 19784 M
CARROZZELLA vendesi. Via Lamarmora n. 16. 66576 M
CARROZZELLA fonda ottimo stato. Visitare pomeriggio Murat 8, I, 5. 36865 M
CASCO a ragno rarissima occasione vendo lire 70. Crispi 41. 19779 M
GELATIERA banco fabbricatore conservatore frigorifero americano, vendonsi straoccasione. Bar Impero, via Battisti. 66554 M
LANA bianca 30 kg., vendo. Via Udine 29, portinaia. 19796 M
LAVANDINO vendesi occasione. Via Galleria 3, porta 27. 36872 M
MACCHINA cucire «Necchi», altra occasione industriale, famiglia. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 19783 M
MACCHINA cucire punto a giorno, vendesi occasione. Natale, Battisti 12. 19783 M
MACCHINA scrivere portatile 750, altra ufficio 500, occasionissima, vendonsi. S. Caterina 9. 19760 M
MATERASSO lana vendesi. Via dell'Istituto 45, II. 36866 M
MOTORE marino 5 HP marca «Ferro» occasione. Indirizzo al Piccolo. 66575 M
RADIO trionda, altra tutta Europa, vendonsi straoccasione. Sonnino 4, II.
RADIO 1940 valvole rosse onde corte, fortissimo. Caccia 6 porta 4. 0019730 M
SEGA a nastro diametro cm. 80 a muro; semialbero ml. 5.20 con 6 puleggie e 4 cuscinetti, occasione. Indirizzo al Piccolo. 66574 M
SPARHERD media grandezza nuovo o buo nstato, acquistasi. Telefonare n. 2309. 66566 M
SPECCHI tappeti quadri bollitori prezzo irrisorio, occasione. Venti Settembre 63, magazzino. 36889 M
SPLENDIDO tappeto orientale 200 per 300, 470; 200 per 130, 250; affarone ccezionale. Piazza Ciano n. 13. 19448 M
TORCHIO pasta alimentare, stampi, vendonsi occasione. Fischetti, piazza Umberto 2. 66562 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

ACQUISTANSI ferramenta, metalli, stracci, carta, lana, crine, sgombero soffitte, cantine. Telef. 2756. Rivo 12. 19733 N
MOTORINO HP 1 fino 1½ cercasi. M. D'Azeglio 11. tintoria. 36879 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. BIBLIOTECA legno scuro possibilmente moderna, acquisterei. Ginnastica 16, secondo. 19815 NN
A. CUCINA solidissima seminuova, vendesi. Telefonare 6937. 19821 NN
A. MATRIMONIALE tre porte qualunque garanzia, massima occasione, vendesi. Tiziano 14. 36870 NN
A. POLTRONE ottomane salotti tavoli sedie matrimoniale. Prezzi stralcio causa sgombero. Venti Settembre n. 63, magazzino. 36888 NN
ARMADI da stanza acquistansi. Scrivere prezzo: Venti Settembre 63, magazzino. 0036629 NN
ARMADIO moderno vendesi occasione. Via Roiano 7, I, destra. 36863 NN
ASSORTIMENTO matrimoniali cucine, solida lavorazione, prezzi convenientissimi, confrontate. Via Solitario n. 7. 66569 NN
ATTACCAPANNI 120, matrimoniali 1200, salotti 680, materassi lana 150, vegetale 65, divanoletto 130, carrozzine, lettini 65. Specialità cucine. Tarabochia 6. 19773 NN
ATTACCAPANNI, tavola, credenza, pranzo, sedie, vendonsi occasione. Via Nordio 11. 66577 NN
CAMERA pranzo massiccia vendesi. Via Settefontane 66. 66573 NN
CORSIA velluto 14 mt., cassapanca antica, divano, oggetti d'arte, vendonsi; rivenditori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 36873 NN
CUCINA nuova moderna, marmi, metà prezzo, vendesi occasione. Caffè Sanità. Sandro. 19770 NN
DIVANOLETTO rete metallica, nuovo, mobiletto, altri, vendonsi; esclusi rivenditori. Petronio 10, II. 19748 NN
MATRIMONIALE nuova noce massiccia, garanzia, vendesi occasione. San Sergio 4, traversale via Madonnina. 66583 NN
MATRIMONIALE 2 armadi, radica olivo, vendo occasione. Rivalto 1, traversale Molin a vento, falegname. 66543 NN
MATRIMONIALE lussuosa, mogano, seminuova, vendesi giornata. Madonnina 10, II, sinistra. 19808 NN
MATRIMONIALE ottimo stato, suste, materassi, mobili diversi, vendonsi urgentemente pomeriggio. Timeus 4, I, sinistra. 36858 NN
MATRIMONIALE nuova vendesi occasione causa partenza. Tiziano Vecellio 12, porta 11. 36882 NN
MATRIMONIALE psiche, poltrocine, escluso rivenditori vendonsi. Via Monte 17, II. 36878 NN
MATRIMONIALE quattro porte, modernissima, costo 9000 vendesi 4000; pranzo, salotto, cucina, mobili singoli vendonsi. Piazza Goldoni 10, porta 1.
MATRIMONIALE faggio stile viennese se occasione, comperasi. Gastaldo, Bar Unità. 66542 NN
MATRIMONIALE moderna, vendesi occasione sposi, partendo. Alfieri 9, porta 1. 19801 NN
PIANINO Hofmann concerto, vendesi scambiasi piano occasionissima. Carducci 32, secondo. 19820 NN
PIANOFORTE Ehrbar vendesi occasione. Cesare Beccaria 3, rivolgersi portiere. 36857 NN
SALOTTO lussuoso massiccio 20 pezzi valore quattromila vendo millequattrocento in giornata. Bramante 1, portineria. 19818 NN
SCRITTOIO seminuovo, rovere 150×80, altri mobili ufficio. Nordio n. 16. 19791 NN
SPECCHIO con giardiniera, altri singoli mobili, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 66550 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O
A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O
ACQUISTANSI argento oro; disimpegnans ipolizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso V. E. 2. 36820 O
ACQUISTANSI ferramenta, metalli, stracci, carta, lana, crine; ritiro domicilio, sgombero soffitte, cantine. Rivo 12, tel. 2756. 19805 O
TUBI ricostruiti zincati, bollitori, tutte misure, vendonsi pagamento al ritiro. Scrivere via Udine 35, Del Vecchio. 66571 O

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. BICICLETTA uomo seminuova vendesi occasionissima. Torrebianca 25, II, sinistra. 19790 Q
ARDITA sport bella perfetta vendesi causa partenza. Campo Belvedere 4, via Udine. 19797 Q
BALILLA Cabriolet Garavini lussuosa bella, perfettissima, vendo occasione. Telefono 5783. 36855 Q
BICICLETTA donna, altra corsa duralluminio, perfettissime, vendonsi. Piccardi 41, Caucci. 19803 Q
BICICLETTA Ballon dinamo, altra 140 occasione, vendonsi. Capitolina 2, primo. 19793 Q
TOPOLINO chiusa, balestra corta, vendesi o scambiasi. Piazza S. Francesco 7, telefono 66-42. 19765 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

CALZOLERIA avviata vendesi causa partenza. Via del Bosco 13. 36859 R
NEGOZIO commestibili, segheria e casa, vendonsi. Cassetta 19228 R, Unione Pubblicità. 19228 R
NEGOZIO frutta erbaggi, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 66563 R
RIVENDITA tabacchi centro, darebbesi consegna pratici. Cassetta 19746 R Unione Pubblicità. 19746 R
SOCIA piccolo capitale, per collaborare, cerco. Cassetta 19753 R Unione Pubblicità. 19753 R
50.000 per prima ipoteca offresi. Offerte Cassetta 19666 R Unione Pubblicità. 19666 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

APPARTAMENTO condominio quattro stanze, paraggi piazza Oberdan, acquistasi prontamente contanti. Cassetta 19751 S Unione Pubbl. 19751 S
CAMPI 12-16-42 vicini fertilissimi arborati vitati gelsiti in pianura, con belle case vendonsi. Cassetta 95 Unione Pubblicità, Venezia. 5339 S
CASA città saldo prezzo 200.00 acquisterebbesi. Trattasi direttamente. Indirizzo Piccolo. 19602 S
CASE città e territorio e in Carso, spacci vini, vendonsi. Maiolica, trattoria Nino. 66540 S
CASETTA con tre quartieri, ottimo affare, prezzo conveniente, vendesi. Caffè Negozianti, Allegretti. 36881 S
CASETTA 30-40 mila acquistasi. Cassetta 19744 S Unione Pubbl. 19744 S
PROPRIETARIO vende nuovo stabile città, cassa 580.000. Cassetta 19761 S Unione Pubblicità. 19761 S
STABILE città, conforto, 70 percento netto, vendesi 140.000 occasione. Offerte Cassetta 19660 S Unione Pubblicità. 19660 S

Il giorno 19 corr., venne a mancare improvvisamente

Maria Bombarelli ved. Donnersberg

I figli **WALLY** col marito **dott. PAOLO BERTOLI**, **IRMA ved. SANTI LAFERLA**, **avv. EGONE, HARRY** con la moglie **LAURA GIULIUZZI**, e la nipotina **MARIA AVE**, affranti dal dolore ne dànno la tristissima notizia, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 22 maggio 1940-XVIII.

Il presente serve da partecipazione personale

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Silvio Stern

d'anni 64

spirò serenamente ieri dopo brevi sofferenze, lasciando nel dolore la figlia **LUIGIA** ed il genero, la sorella, il fratello e le congiunte famiglie **GENIRAM, STERN** e **TAVOLATO.**

I funerali del caro Estinto seguiranno mercoledì 22 corr. alle ore 16, partendo dall'Ospedale R. Elena

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Una vicenda d'amore e di eroismo nel rovente clima africano:

L'uomo del Niger

Un film che non dimenticherete.

IMMINENTE AL **Supercinema Principe**

DAL 1° MAGGIO
Riduzioni ferroviarie per MILANO
IN OCCASIONE DELLA
VII^a TRIENNALE
ARCHITETTURA
ARREDAMENTO
ARTI INDUSTRIALI
SPETTACOLI
ENIT

2 soli giorni - di VENDITA di PROPAGANDA - 2 soli giorni 2
a L. 30 SANDALI DONNA moderni a L. 30
UBERTI 8 Via S. Spiridione 8